

CTT Nord srl



Sede Legale: via A. Bellatalla, 1 - 56121 Pisa

capitale sociale € 41.965.914 i.v.

C.F.-P.IVA 01954820971

PEC: cttnordsrl@legalmail.it

RELAZIONE SULLA GESTIONE AL 31.12.2014

Signori soci,

l'esercizio 2014 ha chiuso con un una perdita di esercizio di € **1.762.613** con un risultato operativo - nettamente migliorato rispetto allo scorso anno che passa da € **-3.262.844** a € **-160.084** e stanziamento di Irap per € **1.239.123**.

Di particolare rilievo è il miglioramento dell'EBITDA che passa in valore assoluto da **6.389.918** a **9.577.442**, mentre in misura percentuale rispetto al valore della produzione dal **7,63%** del 2013 al **13,50%** del 2014.

I fattori che hanno prodotto tale risultato decisamente migliorato rispetto alle previsioni di budget, sono principalmente da ricondursi:

- ai minori costi del personale complessivamente pari ad € **2.567.656** (considerando oltre alla voce B9 Costi del personale anche le tutti i costi classificati nella voce B7 Costi per servizi del conto economico e afferenti al personale),
- ad una riduzione nel costo dei carburanti (al netto dei recuperi) di circa € **652.000**, sia per effetto della riduzione della produzione che, soprattutto, del minor prezzo sul mercato,
- ad un adeguamento dei fondi accantonati, alla luce degli sviluppi dell'andamento della negoziazione del rinnovo del CCNL, dell'applicazione della clausola di salvaguardia contenuta negli atti di conferimento per il riaddebito alle conferenti di parte dei contenziosi, del minor costo sostenuto per una regolarizzazione tributaria, delle maggiori ferie concesse al personale che hanno ridotto il relativo fondo, episodi che complessivamente hanno prodotto rilascio di fondi accantonati negli anni precedenti per € **1.417.997**,
- un peggioramento degli oneri finanziari di € **253.332**, frutto anche di un pagamento non puntuale dei servizi, un aumento dei costi di manutenzione e riparazione di circa € **1.388.000** - al netto delle spese capitalizzate nell'anno per € 1.224.100 - per la corretta conservazione del parco bus compresa la ricambistica.

Dal lato dei ricavi, nonostante un lieve calo della produzione e l'assenza di particolari manovre tariffarie, preme segnalare la tenuta degli introiti da traffico grazie anche alla intensificazione della lotta all'evasione.

I corrispettivi per i servizi sono invece diminuiti di € **100.605**, per effetto sia di una razionalizzazione dei servizi nel territorio comunale di Lucca che del mancato riconoscimento (ormai dal 2011) anche della sola inflazione programmata nel bacino afferente il lotto livornese ed in quello del Comune di Viareggio.

La formazione del presente bilancio non comprende i componenti positivi derivanti dall'ipotesi transattiva in via di sottoscrizione relativa all'imposizione dell'obbligo di servizio fra CPT scarl e

l'Amministrazione Comunale di Pisa, relativa al periodo ottobre 2012 - dicembre 2015. In particolare si ricorda che, con la sottoscrizione di tale atto, il Comune di Pisa eliminerà il contenzioso fino al 31.12.2015, riconoscendo alla controllata CPT scrl un supplemento di compensazione consistente.

Per gli altri ricavi, infine, si segnala una riduzione sostanzialmente riconducibile alla cessazione del contratto di service prestato alla partecipata Copit Spa ed alla società Trasporti Toscani Srl, uscita dal Gruppo in conseguenza dell'operazione conclusa con Cap Sc in data 12 Settembre 2014, dettagliata nel prosieguo. Tale minor ricavo è stato compensato dai maggiori contributi in c/capitale fruiti in questo esercizio rispetto al precedente, frutto degli investimenti effettuati nell'anno.

Spiace dover rilevare che le imposizioni degli obblighi di servizio, in essere ormai da circa quattro anni, nelle tre Provincie ed in alcuni Comuni non remunerano sufficientemente il servizio svolto.

Dal lato dei costi è opportuno ricordare che la società si è fatta carico di mantenere in organico tutto il personale, senza ricorrere agli ammortizzatori sociali applicabili al settore, adoperandosi con il solo blocco del turn-over e con politiche di incentivazione all'esodo. In questo modo è riuscita a fronteggiare le situazioni di esubero generate dalla riduzione dei servizi attuata in prossimità dell'avvio dell'attività di CTT Nord, nonché dall'effetto dell'efficientamento della gestione conseguente alla stessa operazione di aggregazione societaria che come richiesto dai soci/clienti mira a rendere competitivi sia i servizi stessi sia il loro posizionamento sul mercato in vista della gara regionale.

Infatti, dal 21 ottobre 2012 (data di conferimento) al 31 dicembre 2014, ad invarianza di produzione, CTT Nord ha visto uscire n. **72** dipendenti a tempo indeterminato, di cui **30** nel periodo 1 gennaio - 31 dicembre 2014.

Inoltre preme ricordare che è stata portata avanti in modo serrato sia l'opera di rinegoziazione e ricerca di migliori condizioni contrattuali con i fornitori, sia la razionalizzazione di altri costi che incidono sui fattori produttivi.

Non deve sfuggire che, con il reiterarsi degli atti d'obbligo di servizio, molto spesso anche per periodi di breve durata in attesa della conclusione del percorso di gara su scala regionale, non è stato certamente facile progettare e pianificare azioni di efficientamento organizzativo a più ampio respiro.

Nonostante la situazione di cui sopra, la Società ha mantenuto tutti i canali di accesso al credito, fortemente utilizzati per fronteggiare sia i ritardi di pagamento dei servizi da parte degli Enti sia le esigenze che erano dapprima scaturite dalla situazione di avvio di CTT Nord e poi proseguite per la semplificazione degli assetti societari.

Non bisogna dimenticare peraltro che CTT Nord ha iniziato ad operare con un grande patrimonio ma sostanzialmente con una ridotta liquidità, non avendola ricevuta dalle società conferenti se non in minima parte per il tramite di SGTm spa.

Addirittura, come vedremo nel paragrafo "Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio ed evoluzione prevedibile della gestione", l'appel aziendale ha consentito di poter procedere all'accensione di un consistente finanziamento per l'acquisto di ben **98** nuovi bus entrati a tutti gli effetti nel parco aziendale a partire dall'esercizio 2015.

Infine, ma non per ultimo, bisogna ricordare che, per effetto dell'avvenuta disdetta di tutti gli accordi aziendali, dal 10 marzo 2014 è temporaneamente in vigore una regolamentazione unilaterale, che disciplina i trattamenti collettivi applicati a livello aziendale ai lavoratori dipendenti, fortemente imperniata su meccanismi premianti o penalizzanti, a seconda della quantità o qualità delle performance individualmente rese.

Concludendo si precisa che la società si è avvalsa del maggior termine di 180 gg per l'approvazione del bilancio, essendo tenuta alla predisposizione del bilancio consolidato.

Condizioni operative e sviluppo dell'attività

Come ben sapete, la Società svolge la propria attività nel settore del trasporto pubblico locale, settore che risente fortemente delle scarse risorse a disposizione, attraversato da una profonda fase di riforma che lo condurrà, presumibilmente entro la fine del 2015, all'aggiudicazione della gara unica per l'assegnazione dei servizi di trasporto sull'intero territorio regionale ad un unico soggetto gestore.

Nelle more di quanto appena detto, nel corso del 2014 il servizio è stato affidato tramite il ricorso alle imposizioni dell'obbligo di servizio di cui al Regolamento CE 1370/2007 dai seguenti Enti:

- Provincia di Lucca (VAIBUS) per il servizio extraurbano ricadente sul medesimo territorio provinciale e per il servizio extraurbano di interesse Regionale (Lucca-Firenze, Pisa-Lucca, Viareggio-Lucca- Firenze);
- Provincia di Pisa per il servizio extraurbano ricadente sul medesimo territorio provinciale;
- Provincia di Livorno per il servizio extraurbano ricadente sul medesimo territorio provinciale e per i servizi urbani di Livorno, Cecina, Rosignano e Portoferraio, oltre che per la funicolare di Montenero;
- Comuni di Lucca, Viareggio, Pisa, Pontedera e Volterra per i rispettivi servizi urbani ricadenti sui medesimi territori comunali;
- Comuni di Pescaglia, Altopascio, Montecarlo, Capannori, Galliciano per alcuni servizi collaterali di trasporto scolastico.

Gli atti di imposizione dell'obbligo di servizi, come ormai noto e ricordato nei precedenti anni, privano la società di qualsiasi potere negoziale, in quanto la stazione appaltante definisce in via unilaterale sia i livelli di produzione che la compensazione dovuta.

La società, direttamente per il bacino di Livorno, per il tramite della controllata CPT Scarl per il bacino di Pisa e di Vaibus Scarl per quello di Lucca ha impugnato ed impugnerà in ogni sede tutti gli atti emessi non rispondenti al dettato del citato Regolamento CE 1370/2007 relativamente alla quantificazione della compensazione dovuta, che deve tenere conto dei costi dell'azienda cui è stato affidato il servizio, detratti i ricavi tipici ed assicurare al gestore un ragionevole margine di utile, come previsto ai sensi del punto 2 allegato 1 del regolamento CE nr. 1370/2007.

Con il decreto mille proroghe del dicembre 2013, ferma restando l'attesa dell'emanazione della gara regionale a tutto il 31.12.2014, gli enti potranno affidare il servizio alla società che esercita il TPL attraverso gli atti d'obbligo, oppure attraverso la sottoscrizione di un contratto di servizio.

L'esproprio del prezzo del servizio dalla negoziazione ha provocato un mancato equilibrio fra produzione e compensazione, contribuendo in maniera decisa ai risultati economici e finanziari della società.

Ad ogni buon fine, nella prospettiva della continuità aziendale, indipendentemente dal completamento o meno del percorso di gara, la società ha in corso di perfezionamento un Piano Economico Finanziario - che sarà oggetto di asseverazione - i cui esiti, manifestano utili crescenti di gestione a partire dall'esercizio 2016.

Le elaborazioni differiscono sostanzialmente soltanto dal livello dei ricavi: in una ipotesi sono stati applicati i patti consortili sottoscritti in MOBIT, nell'altra invece sono stati considerati i corrispettivi attuali con il mero riconoscimento dell'inflazione annua programmata.

Al contrario la struttura dei costi prospettata negli anni successivi tiene conto dell'andamento e delle politiche del turn-over, degli effetti della semplificazione societaria in atto, del piano di investimenti in corso e previsto nell'ambito di gara.

Nel rinviare, per ulteriori precisazioni, alla nota integrativa paragrafo "Imposte anticipate",

preme evidenziare che il risultato di questa attività è stato apprezzato dagli istituti di credito ed ha permesso alla società di ottenere un cospicuo finanziamento di oltre 15 milioni di euro per un primo rinnovo della flotta bus.

Il nuovo statuto ed il quadro societario

Al verificarsi della condizione sospensiva prevista negli atti che hanno dato luogo al conferimento dalle aziende storiche a CTT Nord, a decorrere dal 21 novembre 2014 è entrato in vigore il nuovo statuto della società.

A questo fine è stato determinante il passaggio compiuto dalla società CLAP che ha concluso il processo di liquidazione attribuendo ai propri soci corrispondenti quote di CTT Nord.

Analoghe situazioni si erano già verificate in CPT SpA ed ATL srl.

Fra i punti principali del nuovo statuto preme evidenziare le limitazioni introdotte all'oggetto sociale, per effetto delle quali l'unica attività che i soci hanno inteso far svolgere alla società è esclusivamente quella di TPL.

Per quanto concerne invece la più volte richiamata semplificazione societaria si ricorda che nell'ambito degli indirizzi del piano industriale, presentato al momento della costituzione societaria, CTT Nord aveva rappresentato ai propri soci, fra le altre, due esigenze principali: lo snellimento degli assetti societari ed il riequilibrio della gestione.

Questi due temi, ed in modo particolare il secondo, sono di fondamentale importanza per presentare una offerta di gara competitiva che assicuri una gestione sostenibile.

Nell'assetto societario iniziale del Gruppo vi erano importanti partecipazioni in tre società esercenti il servizio di TPL, peraltro tutte all'epoca facenti parte del consorzio Mobit: il 100% di Trasporti Toscani, il 35% di ATN ed il 30% di Copit.

In questi ultimi due anni si è assistito ad un andamento della gestione delle tre partecipate che ha avuto riflessi importanti sul conto economico di CTT Nord:

- la Trasporti Toscani, nonostante il ricorso alla CIG in deroga, aveva riportato perdite pesantissime che hanno costretto la CTT Nord a ricostruire più volte il capitale mediante rinuncia a crediti, dunque con assorbimento importante della liquidità;
- ATN srl aveva ormai perduto l'intero capitale ed il socio di maggioranza relativa, CAT (Comuni della Provincia di MS), aveva dovuto intraprendere un percorso di concordato preventivo, dunque senza possibilità di poter supportare ulteriormente la società partecipata ATN srl;
- COPIT invece aveva intrapreso, fino a quel momento in autonomia, ossia senza ricercare forme di condivisione con CTT Nord, un percorso di ristrutturazione societaria che, grazie ad una razionalizzazione della gestione ed anche agli interventi sui corrispettivi del servizio urbano di Pistoia, le ha consentito di raggiungere un sostanziale equilibrio di gestione.

Il precipitare della situazione di ATN srl, associato alla insostenibilità della gestione di Trasporti Toscani, ha costretto CTT Nord ad intraprendere un'azione che garantisse il servizio, i lavoratori ed il patrimonio investito dai soci, anche e soprattutto nella prospettiva della gara regionale in modo da consolidare il proprio posizionamento all'interno di MOBIT.

Per questo CTT Nord, che nel Giugno 2014 ha esercitato il diritto di prelazione sulle quote di CAT Spa (65%) in ATN Srl e poi ha acquistato la restante quota di ATN (per il tramite di CTT srl) dal terzo socio ATC Spa e ha quindi proceduto successivamente ad una prima

ristrutturazione/integrazione delle aziende che operano sullo stesso territorio e/o su territori limitrofi, in modo da favorire tutte le possibili sinergie.

In ragione di quanto appena detto, a decorrere dall'11 settembre 2014, si è proceduto allo spaccettamento di Trasporti Toscani: il ramo di Lucca è stato dunque conferito ad ATN, mentre i restanti rami sono stati oggetto di concambio fra CTT Nord, CTT srl e CAP soc. coop., vettore che opera in un'area geografica contigua ai restanti rami di Montecatini, Firenze ed Arezzo.

Al contempo si è dunque proceduto ad effettuare una sola ricostituzione del capitale sociale, relativa ad ATN Srl, anziché le due necessarie se anche la Trasporti Toscani fosse rimasta nel perimetro delle partecipate di CTT Nord.

Rispondendo all'aumento di capitale sociale della sola ATN srl, cui era stato ceduto il ramo di Lucca, è stato possibile iniziare gli interventi e tutte le operazioni di razionalizzazione utili a migliorare la gestione complessiva del Gruppo.

Andamento della gestione

Di seguito sono elencati, i principali dati aziendali dell'esercizio 2014.

Principali dati economici

Il conto economico della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

CONTO ECONOMICO a valore aggiunto

	2014	2013
Fatturato netto	85.134.503	83.797.246
Ricavi interni	0	0
PRODOTTO DI ESERCIZIO	85.134.503	83.797.246
Consumo di materie	14.204.515	14.187.830
MARGINE INDUSTRIALE LORDO	70.929.988	69.609.416
Spese operative	17.829.436	17.128.732
VALORE AGGIUNTO	53.100.552	52.480.684
Spese di personale	43.523.111	46.090.766
EBITDA (Margine operativo lordo)	9.577.442	6.389.918
Ammortamento e accantonamenti	9.737.526	9.652.762
EBIT (Reddito operativo)	-160.084	-3.262.844
Area extracaratteristica	108.028	-919.157
EBIT normalizzato	-52.056	-4.182.001
Area straordinaria	-232.729	1.201.648
EBIT integrale	-284.785	-2.980.353
Oneri finanziari	864.796	611.463
REDDITO LORDO	-1.149.581	-3.591.816
Imposte	613.032	972.729
REDDITO NETTO	-1.762.613	-4.564.545

Di seguito si riportano i principali indici della situazione economica:

Indice di redditività del capitale di rischio

esprime la redditività del capitale di rischio

	2014	2013
R.O.E: Reddito netto/Mezzi propri	-5,20%	-12,79%

Indice di redditività del capitale investito

esprime il rendimento offerto dal capitale investito nella gestione caratteristica aziendale

	2014	2013
R.O.I: Reddito operativo/Capitale investito	-0,13%	-2,56%

Indice di redditività delle vendite

Esprime la redditività delle vendite indicando quando residua dopo la copertura di tutti i costi della gestione caratteristica

	2014	2013
R.O.S: Reddito operativo/Ricavi operativi	-0,19%	-3,89%

Di seguito i principali indici di redditività:

Il **ROE**, (Return On Equity) indice di redditività del capitale di rischio è nettamente migliorato rispetto allo scorso anno, il risultato d'esercizio è passato da € - 4.564.545 a € - 1.792.500 per l'effetto dei fattori già citati in premessa (riduzione costo del personale, riduzione costo gasolio, adeguamento fondi ecc.).

Il **ROI** (Return On Investment), che esprime il rendimento del capitale investito nella gestione caratteristica, pur avendo un valore negativo è migliorato. Tale indice è stato determinato dal rapporto fra Risultato Operativo e Capitale Netto Investito, dove per risultato operativo si intende il risultato economico della sola gestione caratteristica, mentre per Capitale Netto Investito si intende il totale degli impieghi caratteristici al netto degli ammortamenti e degli accantonamenti, ossia l'Attivo Totale Netto meno gli Investimenti Extracaratteristici (investimenti non direttamente afferenti all'attività aziendale).

Il **ROS** (Return On Sales) è negativo, ciò segnala l'incapacità dei ricavi caratteristici a coprire i costi della gestione caratteristica, oltre che, s'intende, i costi finanziari, straordinari e la remunerazione del capitale.

Principali dati patrimoniali

Lo stato Patrimoniale riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

STATO PATRIMONIALE

	2014	2013
IMPIEGHI		
A) Attivo fisso		
1) <i>Immobilizzazioni tecniche materiali</i>	54.678.020	57.867.791
2) <i>Immobilizzazioni tecniche immateriali</i>	915.823	1.302.388
3) <i>Immobilizzazioni finanziarie</i>	18.866.133	23.065.155
Totale attivo fisso	74.459.976	82.235.334
B) Attivo circolante		
1) <i>Magazzino</i>	1.847.828	1.682.042
2) <i>Liquidità differite</i>	42.451.923	42.506.027
3) <i>Liquidità immediate</i>	649.578	829.648
Totale attivo circolante	44.949.329	45.017.717
CAPITALE INVESTITO	119.409.306	127.253.052
FONTI		
A) Mezzi propri		
Capitale	41.965.914	41.965.914
Riserva da sovrapprezzo azioni	0	0
Riserve di rivalutazione	0	0
Riserva legale	0	0
Riserva per azioni proprie in portafoglio	0	0
Altre riserve	1	1
Utili (perdite) portati a nuovo	-6.279.468	-1.714.923
Utile (perdita) dell'esercizio	-1.762.613	-4.564.545
Totale mezzi propri	33.923.834	35.686.447
B) Passività consolidate	36.675.033	42.302.938
Passivo permanente	70.598.868	77.989.386
C) Passività correnti	48.810.439	49.263.666
CAPITALE DI FINANZIAMENTO	119.409.306	127.253.052

Di seguito, invece, si riportano alcuni indici della situazione patrimoniale:

Indici di composizione degli IMPIEGHI

Quozienti strutturali semplici - esprimono il grado di elasticità/rigidità della gestione

	2014	2013
<i>Indice di rigidità</i>		
Attivo fisso/Capitale investito	62,36%	64,62%
<i>Indice di elasticità</i>		
Attivo circolante/Capitale investito	37,64%	35,38%

Quoziente di immobilizzo degli impieghi

Quoziente strutturale composto - esprime il grado di elasticità della gestione

	2014	2013
Attivo fisso/Attivo circolante	1,66	1,83

Indici di composizione delle FONTI

	2014	2013
Passività/Capitale investito	71,59%	71,96%
<i>Passività a medio lungo termine/Capitale investito</i>	<i>30,71%</i>	<i>33,24%</i>
<i>Passività a breve/Capitale investito</i>	<i>40,88%</i>	<i>38,71%</i>
Mezzi propri/Capitale investito	28,41%	28,04%

Principali dati finanziari

La posizione finanziaria netta della società confrontata con quella dell'esercizio è la seguente (in Euro):

	2014	2013	Variazione
Depositi bancari	643.239	824.185	- 180.946
Denaro e altri valori in cassa	6.340	5.463	877
Azioni proprie			-
Disponibilità liquide e azioni proprie	649.579	829.648	- 180.069
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	-	25.000	- 25.000
Obbligazioni e obbligazioni convertibili (entro 12 mesi)			-
Debiti v/soci per finanziamento (entro 12 mesi)	422.473	422.473	-
Debiti v/banche (entro 12 mesi)	9.482.318	7.356.056	2.126.262
Debiti verso altri finanziatori (entro 12 mesi)			-
Anticipazioni per pagamenti esteri			-
Quota a breve di finanziamenti	1.706.653	2.986.095	- 1.279.442
Crediti finanziari (entro 12 mesi)	- 1.413.333	-	1.413.333
Posizione finanziaria netta a breve termine	10.198.111	10.764.624	- 566.513
Obbligazioni e obbligazioni convertibili (oltre 12 mesi)			-
Debiti v/soci per finanziamento (oltre 12 mesi)			0
Debiti v/banche (oltre 12 mesi)			0
Debiti verso altri finanziatori (oltre 12 mesi)			0
Anticipazioni per pagamenti esteri			0
Quota a lungo di finanziamenti	1.080.967	1.887.640	- 806.673
Crediti finanziari (oltre 12 mesi)	-	1.713.333	1.713.333
Posizione finanziaria netta a medio e lungo termine	1.080.967	174.307	906.660
			0
Posizione finanziaria netta	- 10.629.499	10.084.283	- 545.216

A miglior descrizione della situazione finanziaria si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di

bilancio confrontati con gli stessi indici relativi al bilancio dell'esercizio precedente.

INDICI DI COPERTURA

mettono in evidenza l'utilizzo delle fonti di finanziamento per effettuare i diversi tipi di impiego

Indice di autocopertura delle immobilizzazioni

	2014	2013
Attivo fisso/Mezzi propri	2,19	2,30

Indice di copertura delle immobilizzazioni con le passività consolidate

	2014	2013
Attivo fisso/Passività consolidate	2,03	1,94

Indice globale di copertura delle immobilizzazioni

	2014	2013
Attivo fisso/Passivo permanente	1,05	1,05

INDICE DI INDEBITAMENTO (Leverage)

esprime la copertura delle attività nette con il capitale proprio

	2014	2013
Capitale investito/Mezzi propri	3,52	3,57

INDICI DI SOLVIBILITA'

Indice di disponibilità

segnala la capacità di far fronte agli impegni finanziari di breve termine con le attività di possibile realizzo entro l'anno

	2014	2013
Attivo circolante/Passivo corrente	0,92	0,91

Indice di liquidità

segnala l'attitudine ad assolvere gli impieghi a breve con le sole disponibilità liquide

	2014	2013
(Liquidità immediate + liquidità differite)/Passività correnti	0,88	0,88

Stato dei principali investimenti

Nel corso dell'esercizio sono inoltre stati effettuati investimenti classificati nelle seguenti aree di bilancio:

Immobilizzazioni immateriali: l'incremento di questa voce è dovuto principalmente ad investimenti in software e a migliorie su beni di terzi per il cui dettaglio si rimanda a quanto detto in nota integrativa.

Immobilizzazioni materiali: l'incremento di questa voce è dovuto principalmente ad investimenti in "terreni e fabbricati", "impianti e macchinario", "attrezzature industriali e commerciali", alla voce "altri beni" e agli investimenti nei progetti di monetica e AVM per il cui dettaglio si rimanda a quanto detto in nota integrativa.

Costi di ricerca e sviluppo.

Si precisa che la società non ha sostenuto costi di ricerca e sviluppo nell'anno 2014

Informazioni attinenti all'ambiente e al personale

Tenuto conto del ruolo sociale dell'impresa come evidenziato anche dal documento sulla relazione sulla gestione del Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e degli esperti contabili, si ritiene opportuno fornire le seguenti informazioni attinenti l'ambiente e al personale.

1. Personale

Nel corso dell'esercizio non si sono verificate morti sul lavoro del personale iscritto al libro matricola.

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati infortuni gravi sul lavoro che hanno comportato lesioni gravi o gravissime al personale iscritto al libro matricola

Nel corso dell'esercizio non si sono registrati addebiti in via definitiva in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti e cause di mobbing.

2. Ambiente

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati danni causati all'ambiente per cui la società è stata dichiarata colpevole in via definitiva.

Nel corso dell'esercizio alla nostra società non sono state inflitte sanzioni o pene definitive per reati o danni ambientali.

Certificazioni di qualità

Nel corso dell'anno sono state confermate le certificazioni per la qualità e l'ambiente attraverso l'ente di certificazione ANCIS e la responsabilità sociale attraverso l'ente di certificazione CISE.

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e consorelle

Ai sensi del punto 22-bis dell'art. 2427 c.c. si precisa che tutte le transazioni, rilevanti o no, intercorse con le parti correlate sono state concluse a normali condizioni di mercato, da intendersi come tali sia in riferimento al corrispettivo pattuito, sia a tutte le altre condizioni economiche e finanziarie che ricorrono nella prassi contrattualistica.

Al 31.12.2014 la società partecipa le seguenti società al cui fianco è indicata l'attività principale:

- Immobiliare CLAP srl uni personale (100%), proprietaria degli immobili TPL nel bacino di Lucca;
- Emmepi Immobiliare srl uni personale (100%), proprietaria degli immobili TPL nel bacino di Viareggio,
- CTT Immobiliare srl uni personale (100%), proprietaria immobili nelle zone di Pistoia, Arezzo ed Empoli;
- CPT scrl (95,30%), destinataria dell'atto d'obbligo della provincia di Pisa;
- Vaibus scrl (60,00%), destinataria dell'atto d'obbligo della provincia di Lucca;
- T Travel srl (60,00%), biglietteria e rimessaggio per la sede di Lucca;
- CLuB scarl (35,00%), trasporto pubblico locale e noleggio bus;
- MOBIT Scarl (30,50%), società consortile per partecipazione gara regionale;
- COPIT SpA (30,00%), trasporto pubblico locale per il bacino di Pistoia;
- CTT srl (87,25%), finanziaria per partecipazioni;
- Ti Forma scrl (6,193%), società di formazione;
- SGTM SpA (5,42%), finanziaria per partecipazioni;
- Herm srl (2,38%), finanziaria per partecipazioni;
- Crociere e turismo srl in liquidazione (2,00%), noleggio bus;
- Autolinee Toscane Nord srl (18,13% controllo diretto e 71,43% controllo indiretto tramite CTT srl che detiene una quota di ATN srl pari all'81,87% del suo capitale sociale), trasporto pubblico locale provincia di Massa e Carrara;
- Power Energia società cooperativa (1,309%), fornitura Energia e Gas.

Si fa presente inoltre che ai sensi dell'art. 117 del T.U.I.R., la società, per effetto della cessione delle quote detenute nella società Trasporti Toscani Srlu (si veda quanto riportato nel paragrafo "Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio ed evoluzione prevedibile della gestione" all'interno della sezione "Riassetto societario"), ha rimosso l'opzione per il consolidato fiscale attivata nel 2013.

I rapporti debitori e creditori, nonché il dettaglio dei ricavi e dei costi relativi alle transazioni intercorse durante l'esercizio con tali entità sono dettagliati nella seguente tabella:

Società controllate	Crediti commerciali	Debiti commerciali	crediti finanziari	Debiti finanziari	Ricavi	Costi
Ctt Immobiliare srl unipersonale	433.601	114.652	1.050.000	0	90.180	
Emmepi Immobiliare srlu	2.093.115	-146.847	332.678	0	37.171	333.012
Immobiliare Clap srlu	357.502	141.075	95.378	0	229.203	592.111
Consorzio Pisano						
Trasporti scrll	3.309.369	768.790	0	0	30.274.944	501.333
Vaibus scrll	5.206.477	1.097.624	0	0	18.921.439	478.455
Ttravel srl	19.926	453.504	0	0	69.131	650.735
Compagnia Toscana						
Trasporti srl	237.215	477.647	363.333		47.346	
ATN	1.059.237	251.305			905.515	258.953
TOTALE società controllate	12.716.442	3.157.749	1.841.389	0	50.574.929	2.814.599
Società collegate:						
Consorzio lucchese Bus scpa	128	317.206	0	0	105	114.713
Copit spa	101.424		0	0		
Mobit scarl	6.157	55.348	0	0	157	38.192
TOTALE società collegate	107.709	372.554	0	0	262	152.905
TOTALE	12.824.151	3.530.303	1.841.389	0	50.575.191	2.967.504

Per ulteriori dettagli si rinvia al paragrafo "Immobilizzazioni finanziarie" all'interno della Nota Integrativa.

Azioni proprie e azioni/quote di società controllanti

La società non ha acquisito e non detiene né azioni proprie e neppure azioni/quote di società controllanti.

Informazioni ai sensi dell'art. 2428, comma 2, al punto 6-bis del Codice Civile

Rischio di credito Si riscontrano fisiologici ritardi nei pagamenti da parte di alcuni Enti pubblici, facenti parte della compagine societaria. Trattandosi di Enti pubblici si ritiene però che non vi siano rischi significativi di perdita del credito.

Nel presente esercizio si è provveduto ad effettuare ulteriori accantonamenti al fondo svalutazione crediti per € **167.855** per fronteggiare il rischio di insolvenza da parte di alcuni creditori. Allo stesso tempo il fondo è stato utilizzato per € 144.566 e liberato per € 54.233.

Rischio di liquidità

Si segnala che:

- la società non possiede attività finanziarie per le quali esiste un mercato liquido e che sono prontamente vendibili per soddisfare le necessità di liquidità;
- esistono strumenti di indebitamento o altre linee di credito per far fronte alle esigenze di liquidità;
- la società possiede sufficienti affidamenti presso istituti di credito per soddisfare le necessità di liquidità.

Rischio di mercato

I rischi e le incertezze sono strettamente collegati alla futura gara per l'aggiudicazione del servizio di trasporto pubblico locale.

Il periodo intercorrente fra la data odierna e l'aggiudicazione della gara, in assenza di contratto sarà regolato presumibilmente, assicurando la continuità del servizio TPL mediante il protrarsi dell'affidamento del servizio, con le modalità descritte nel paragrafo "Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio".

Siamo quindi costretti a supporre, che alla fine di questo anno potrà essere stipulato il nuovo contratto di servizio regionale.

Quanto sopra ancorché i continui rinvii ed il protrarsi dei tempi di presentazione delle offerte non ci consentono, ad oggi, di poter escludere con certezza il rischio che la stessa gara possa alla fine non completare il suo percorso e subire una sospensione che comunque non avrà impatti nell'anno 2015.

E' evidente, in ogni caso, che il protrarsi dei tempi produce comunque un danno costringendo a differire scelte di investimento.

Si ricorda inoltre che, come già riportato al paragrafo "Condizioni operative e sviluppo dell'attività" del presente documento, gli atti di imposizione dell'obbligo di servizio, come ormai noto e ricordato nei precedenti anni, privano la società di qualsiasi potere negoziale, in quanto la stazione appaltante definisce in via unilaterale sia i livelli di produzione che la compensazione dovuta. Per ulteriori considerazioni si rinvia a quanto riportato al paragrafo "Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio ed evoluzione prevedibile della gestione" in riferimento ai ricorsi avverso gli obblighi di servizio.

Rischio per contenziosi in corso

Per le considerazioni sui contenziosi in corso si veda quanto riportato al paragrafo "B) Fondi rischi ed oneri" della nota integrativa. Si ricorda che la società effettua gli accantonamenti a fondi rischi sulla base delle migliori stime effettuabili alla luce delle informazioni attualmente disponibili e sulla base di specifici pareri di professionisti esterni.

Sedi principali e secondarie

Ai sensi dell'art. 2428 si segnala che l'attività è stata svolta nella sede principale di Pisa e nelle unità locali di Livorno, Lucca, Cecina, Rosignano Marittimo, Portoferraio, Pontedera, Volterra, San Miniato, Pomarance, Firenze, Prato, Piazza al Serchio, Larderello, Viareggio, Pieve Fosciana e Barga. La società non ha sedi secondarie.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio ed evoluzione prevedibile della gestione

Relativamente alla gara regionale, evento fondamentale e snodo di tutte le strategie aziendali, ad integrazione di quanto contenuto nel paragrafo rischi di mercato, preme ricordare che, con Decreto del Presidente del T.A.R. Toscana, è stata disposta la sospensione della procedura per l'affidamento in concessione dei servizi di trasporto pubblico locale dell'Ambito Territoriale Ottimale (c.d. "ATO") regionale; il Decreto ha quindi posticipato la valutazione dell'istanza cautelare alla data del 10 giugno 2015.

Per questo, anche la data del 16 giugno 2015 quale il termine per la presentazione delle offerte, nella migliore delle ipotesi, slitterà.

A prescindere da quanto appena detto, nell'ambito di MOBIT scarl, soggetto che presenterà l'offerta, sono ormai da tempo stati costituiti gruppi di lavoro interaziendali che hanno predisposto analisi, studi, ipotesi, valutazioni a supporto degli amministratori e dei soci che ora sono in grado di calibrare al meglio l'offerta di gara.

CTT Nord è pronta per presentarsi a questo appuntamento secondo le linee di indirizzo tracciate dall'Assemblea dei Soci del 18 marzo 2015.

Per quanto riguarda la prosecuzione del servizio, gli EE.LL. affidanti, in considerazione dello stato di avanzamento della procedura di gara regionale, continueranno a fare ricorso alle imposizioni di servizio oramai per tutto l'anno 2015.

Ad ogni fine giova ripercorrere la genesi degli atti che si sono succeduti dalla scadenza dei precedenti contratti di servizio ad oggi.

Fino a tutto il 2010 (in qualche caso fino a settembre/ottobre 2011) il servizio è stato svolto in forza di contratti di servizio stipulati da ciascuna Provincia (anche per conto dei Comuni - esercizio associato di funzioni fra EE.LL) a seguito di aggiudicazione delle gare bandite per lotti provinciali secondo quanto previsto dalla L.R. 42/98.

In vista della scadenza di detti contratti le Province si stavano apprestando a bandire nuove gare per il quinquennio 2011-2016 quando il Governo attuò la manovra finanziaria di cui al D.L. 21.3.2010 convertito nella legge n. 122/2010 con la quale furono tagliati i trasferimenti alle Regioni. A sua volta la Regione Toscana con delibera della Giunta n. 628/2010 revocò gli stanziamenti per TPL previsti per l'anno 2011 e quindi le Province non furono in grado di bandire le nuove gare.

Non potendo il servizio essere interrotto le Province (talora anche per conto dei Comuni del territorio e quindi per i servizi urbani ed extra-urbani) e i Comuni (per i servizi urbani di competenza), ricevuto dai gestori il diniego alla prosecuzione concordata dei servizi (per evitare l'affidamento diretto), ricorsero alla imposizione dei servizi mediante atti d'obbligo adottati ai sensi dell'art. 5, co. 5, del Regolamento CE 1370/2007.

La predetta disposizione comunitaria prescrive che l'Ente impositore riconosca al gestore del servizio imposto una compensazione secondo la formula: compensazione = costi - ricavi + ragionevole utile.

Le compensazioni liquidate furono, e continuano ad essere, in molti casi calcolate applicando l'inflazione programmata ai corrispettivi contrattuali e quindi si rivelarono insufficienti, talché i gestori furono costretti ad impugnare al TAR i provvedimenti sotto il profilo della falsa applicazione della norma comunitaria.

Le SS.UU. della Cassazione stabilirono medio-tempore che la competenza sulle controversie relative alla misura della compensazione spettava al Giudice ordinario.

Furono quindi introdotte cause civili laddove appariva conveniente mentre in alcuni casi si sono raggiunti accordi preventivi con altri Enti (es. Comune di Lucca).

Nel frattempo la Regione Toscana, intendendo bandire una nuova gara per l'affidamento del TPL in unico lotto regionale, modificò con diverse disposizioni la L.R. 42/98, dapprima con la L.R. 23.12.2010 n. 65, modificata con la L.R. 14.7.2012 n. 35 e la L.R. 24.11.2012 n. 64.

La disciplina che ne emerse comportò l'accentramento in capo alla Regione delle funzioni amministrative prima distribuite agli EE.LL. e la costituzione di un unico lotto di estensione pari al territorio regionale per l'affidamento del TPL con unica gara.

Al contempo fu previsto (art. 82, co. 1 bis, L.R. 65/2010, come modificata dall'art. 2 della L.R. 64/2012) che gli EE.LL. continuassero a assicurare la continuità del servizio mediante l'adozione di atti d'obbligo ex art. 5, co. 5, del Regolamento CE n. 1370/2007 anche oltre il limite temporale (biennio) previsto dal Regolamento stesso.

Senonché la Corte Costituzionale con sentenza n. 2/2014 dichiarò incostituzionale tale previsione (cioè il superamento del biennio). Nel frattempo erano però intervenuti il D.L. 30.12.2013 n. 150 (mille proroghe) e l'art. 68 della L.R. Toscana 24.12.2013, le quali disposizioni attribuivano ai gestori in carica a qualsiasi titolo al 31.12.2013 la prosecuzione del servizio, la L.R. fino al subentro del gestore unico.

Gli EE.LL. quindi continuarono ad adottare atti di imposizione d'obbligo di servizio richiamando le disposizioni predette e liquidando le compensazioni (spesso insufficienti).

L'effetto combinato di tali disposizioni e della definitiva attribuzione dalle SS.UU. della Cassazione al Giudice ordinario della competenza sulle controversie relative alla misura della compensazione comportò il venir meno della necessità di impugnare al TAR gli atti di imposizione d'obbligo di servizio. I gestori si limitarono quindi a rimettere agli Enti impositori un "preventivo" dei costi del servizio imposto.

La gara per l'aggiudicazione del TPL in lotto unico regionale è in avanzato stato di svolgimento (è imminente il termine per la presentazione delle offerte) e quindi allo stato i servizi sono imposti dagli Enti Locali in applicazione dell'art. 68 della L.R. 67/2013 (il decreto mille proroghe non è stato rinnovato con riferimento al TPL) mediante atti d'obbligo di servizio ex art. 5, co. 5., Reg. CE 1370/2007. E' presumibile che per la stipulazione del contratto di servizio con il gestore unico aggiudicatario della gara occorrerà l'intero 2015.

Sotto il versante del riassetto societario, si è proceduto a completare il percorso finalizzato alla più volte richiamata operazione di fusione per incorporazione prevista entro il 2015 di CTT srl, grazie sia agli atti che hanno permesso dapprima (12 settembre 2014) il concambio delle quote ancora in mano al socio CAP e successivamente (30 gennaio 2015) il rilevamento della quote (12,75%) da COPIT Spa che ha reso CTT Nord Srl unico socio della già controllata CTT Srl.

Oggi la CTT srl è interamente di proprietà della CTT Nord che sta procedendo alla sua fusione per incorporazione.

Parallelamente CTT Nord ha intrapreso il percorso per il recesso dal 35% della società CLUB Scpa con la liquidazione entro l'inizio dell'estate 2015 delle quote secondo le indicazioni statutarie.

Infine, relativamente alle fusioni per incorporazione in CTT Nord delle società CLAP Immobiliare SpA, Emmepi Immobiliare srl e CTT Immobiliare (già F.Ili Lazzi srl unipersonale), è stato avviato il percorso per procedere, essendo ormai trascorsi i 24 mesi dall'avvenuto conferimento delle partecipazioni in CTT Nord che le rendono possibili nel rispetto dei vincoli previsti dalla normativa specifica.

E' stata azzerata la partecipazione nel consorzio stabile CTT scarl, creato prima della costituzione di MOBIT come strumento per la partecipazione alla gara regionale, che è ormai stato messo in liquidazione già dal 2013.

Ultimo, ma non per ordine di importanza, è l'affitto del ramo di azienda TPL da ATN a CTT Nord decorrente dal 1 febbraio 2015, operazione che ha consentito, oltre a nuove razionalizzazioni e sinergie produttive, anche l'acquisizione in capo a CTT Nord dei requisiti per poter svolgere direttamente il ruolo di mandataria di Mobit senza dover ricorrere necessariamente all'avvalimento.

Da un punto di vista organizzativo e logistico la società ha completato l'opera di razionalizzazione delle strutture esistenti, procedendo ad organizzare le attività secondo il dettato dei soci, con il definitivo abbandono anche dei locali della struttura di Pistoia Via Macallè n. 117, e spostamento del CED nei locali aziendali di Lucca (macchine) e Prato (dipendenti).

La società ha ora in corso la stipula di apposita convenzione con il Comune di Livorno per il definitivo abbandono dell'area di Via Meyer ed il contestuale trasferimento nel nuovo e più moderno deposito di Via Impastato.

Parallelamente si stanno completando i sopralluoghi e le ultime opere necessarie affinché si possa procedere entro la fine dell'anno all'apertura del terminal intermodale di Pisa, cosiddetta "Sesta Porta", ove verrà trasferito il capolinea di attestazione di tutte le linee extraurbane di collegamento con la città di Pisa.

Infine sono stati avviati contatti con il Comune di Rosignano per procedere al trasferimento dell'attuale deposito in area limitrofa, più confacente alle mutate esigenze societarie.

Nell'ambito delle relazioni industriali, dopo un anno e mezzo di negoziazione, secondo quanto

sottoscritto di fronte ai Prefetti di Pisa e Livorno il 6 dicembre 2013, nel marzo 2014 si era riscontrata l'impossibilità di addivenire ad un unico accordo aziendale tale da consentire alla società di presentarsi all'appuntamento della gara regionale in condizioni competitive in grado di assicurare una gestione sostenibile.

Per questo la società aveva emanato una Regolamentazione unilaterale provvisoria, valida fino al 31 marzo 2015, nella quale era contenuta la disciplina degli istituti collettivi aziendali aggiuntivi rispetto alla contrattazione collettiva nazionale.

Alla scadenza, 1 aprile 2015, la Regolamentazione è stata rinnovata ancora per un anno poiché, come verrà illustrato con separate schede ai soci, si è raggiunto sia l'obiettivo di armonizzare i trattamenti di tutti i lavoratori, indipendentemente dall'azienda di origine, sia di procedere ad un primo avvicinamento del costo del lavoro a quelli che sono i fattori produttivi considerati nel capitolato di gara, nonché quello di aumentare la produttività del personale.

Sul versante del turn-over, come detto in apertura, la società continua a favorire l'esodo dei lavoratori che sono in condizione di poter uscire sia perché raggiunti i requisiti minimi per l'accesso al pensionamento, sia coloro che hanno condizioni tali per poter attendere, al di fuori di CTT Nord, il momento della quiescenza.

A riprova di quanto esposto dal 1 gennaio 2015, alla data del 25 maggio 2015 sono usciti altri **22** lavoratori.

Sotto il versante degli investimenti si deve ricordare che alla fine di marzo 2015 sono stati immessi in servizio **98** nuovi autobus, acquisiti mediante un cofinanziamento regionale e per il resto tramite un apposito e consistente finanziamento, concesso da un pool di istituti di credito, ad ulteriore riprova della fiducia che il sistema ripone nelle azioni di ristrutturazione ed efficientamento intraprese da questa società.

Per quanto concerne infine i ricorsi avverso gli obblighi di servizio, si notiziano i soci che:

- il Giudice del Tribunale di Pisa, dopo aver ricevuto la relazione del CTU, ha rinviato al 25 giugno 2015 l'udienza dopo la quale emanerà la sentenza;
- con il Comune di Pisa è in corso di sottoscrizione, in via stragiudiziale, una intesa per il periodo ottobre 2012 - dicembre 2015;
- con la Provincia di Lucca sono in corso contatti per addivenire ad una soluzione bonaria per il periodo 2012 - 2015;
- la Provincia di Livorno ha manifestato la propria disponibilità a ricercare una soluzione transattiva per i periodi successivi alla scadenza del contratto, lamentando però al contempo le mancate risposte dei Comuni dell'area livornese a procedere in tal senso;
- con il Comune di Lucca è in corso l'analisi dei costi afferenti al servizio urbano dell'anno 2015, avendo comunque precedentemente risolto in via stragiudiziale le pendenze fino a tutto il 31 dicembre 2014;
- con il Comune di Pontedera sono in corso contatti per addivenire ad una soluzione bonaria per il periodo 2012 - 2015;
- con tutti gli altri Enti (Comuni e Provincie), allo stato non è emersa alcuna disponibilità ad evitare il contenzioso.

Destinazione del risultato d'esercizio

Si propone all'assemblea rinviare a nuovo la perdita d'esercizio pari ad € **1.762.613**.

Vi ringraziamo per la fiducia accordataci e Vi invitiamo ad approvare il bilancio così come presentato.

Pisa, 25.05.2015

p. il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
Dott. Andrea Zavanella

BILANCIO AL 31.12.2014

STATO PATRIMONIALE		
ATTIVO	31/12/14	31/12/13
A) CREDITI VERSO SOCI per versamenti ancora dovuti		
B) IMMOBILIZZAZIONI		
<i>I. Immobilizzazioni immateriali</i>		
1. Costi di impianto e di ampliamento	72.767	109.151
6. Immobilizzazioni in corso e acconti	83.896	264.578
7. Altre	759.160	928.659
TOTALE	915.823	1.302.388
<i>II. Immobilizzazioni materiali</i>		
1. Terreni e fabbricati	18.294.553	18.627.639
2. Impianti e macchinario	32.601.540	36.901.807
3. Attrezzature industriali e commerciali	316.592	404.951
4. Altri beni	203.318	256.796
5. Immobilizzazioni in corso e acconti	3.262.017	1.676.598
TOTALE	54.678.020	57.867.791
<i>III. Immobilizzazioni finanziarie</i>		
1. Partecipazioni in:		
a) imprese controllate	11.877.232	12.134.322
b) imprese collegate	2.090.594	2.217.770
d) altre imprese	948.908	955.709
2. Crediti:		
a) verso imprese controllate	1.413.333	1.050.000
<i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	1.413.333	0
<i>esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	0	1.050.000
b) verso imprese collegate	0	663.333
<i>esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	0	663.333
d) verso altri	2.536.066	2.527.172
<i>esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	2.536.066	2.527.172
TOTALE	18.866.133	19.548.306
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	74.459.976	78.718.485
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
<i>I. Rimanenze</i>		
1. Materie prime, sussidiarie e di consumo	1.847.828	1.682.042
TOTALE	1.847.828	1.682.042
<i>II. Crediti:</i>		
1. verso clienti	8.952.155	9.116.463
<i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	8.952.155	9.116.463
2. verso imprese controllate	13.144.497	22.894.716
<i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	13.144.497	22.894.716
3. verso imprese collegate	107.709	591.691
<i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	107.709	591.691
4-bis. crediti tributari	886.360	337.806

<i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	886.360	337.806
4-ter. imposte anticipate	3.136.612	3.516.849
5. verso altri	14.167.883	8.984.773
<i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	14.167.883	8.984.773
TOTALE	40.395.216	45.442.298
III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
6. Altri titoli	0	25.000
TOTALE	0	25.000
IV. Disponibilità liquide:		
1. Depositi bancari e postali	643.239	824.185
3. Denaro e valori in cassa	6.340	5.463
TOTALE	649.579	829.648
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	42.892.623	47.978.988
D) RATEI E RISCONTI		
1) Ratei attivi	0	862
2) Risconti attivi	2.056.707	554.715
TOTALE RATEI E RISCONTI (D)	2.056.707	555.577
TOTALE ATTIVO (A+B+C+D)	119.409.306	127.253.050
PASSIVO		
A) PATRIMONIO NETTO		
I. Capitale	41.965.914	41.965.914
VII. Altre riserve:		
Riserva da arrotondamento	1	1
VIII. Utili (Perdite) portati a nuovo		
IX. Utile (Perdita) dell'esercizio	-1.762.613	-4.564.545
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	33.923.834	35.686.447
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI		
1) Per trattamento di quiescenza e obblighi simili	59.812	59.812
2) Per imposte, anche differite	2.942.914	3.949.242
3) Altri	3.412.778	4.500.472
TOTALE FONDI PER RISCHI ED ONERI (B)	6.415.504	8.509.526
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO		
	15.750.850	16.266.502
D) DEBITI		
3) Debiti verso soci per finanziamenti	422.473	422.473
<i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	422.473	422.473
4) Debiti verso banche	12.269.938	12.229.791
<i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	11.188.971	10.342.151
<i>esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	1.080.967	1.887.640
7) Debiti verso fornitori	19.504.172	14.131.334
<i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	19.504.172	14.131.334
9) Debiti verso imprese controllate	3.157.749	6.497.273

<i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	3.157.749	6.497.273
10) Debiti verso imprese collegate	372.554	1.034.836
<i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	372.554	1.034.836
12) Debiti tributari	1.177.952	2.726.567
<i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	1.177.952	2.726.567
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	2.199.529	2.240.109
<i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	2.199.529	2.240.109
14) Altri debiti	8.608.206	9.717.490
<i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	8.608.206	9.717.490
TOTALE DEBITI (D)	47.712.573	48.999.873
E) RATEI E RISCOINTI		
1) Ratei passivi	6.355	13.207
2) Riscconti passivi	15.600.190	17.777.495
TOTALE RATEI E RISCOINTI (E)	15.606.545	17.790.702
TOTALE PASSIVO (A+B+C+D+E)	119.409.306	127.253.050
CONTI D'ORDINE		
A) CONTI D'ORDINE		
1) Garanzie	6.542.519	6.542.519
3) Beni di terzi presso la società	5.192.000	0
TOTALE CONTI D'ORDINE (A)	11.734.519	6.542.519
CONTO ECONOMICO		
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	76.620.784	76.581.885
5) Altri ricavi e proventi	19.410.655	18.651.543
a) Vari	9.751.677	8.924.715
b) contributi in c/esercizio	7.370.418	7.536.468
c) contributi in c/capitale quota annua	2.288.560	2.190.360
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)	96.031.439	95.233.428
B) COSTI DELLA PRODUZIONE		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	17.681.060	17.935.662
7) Per servizi	16.906.872	17.246.430
8) Per godimento di beni di terzi	2.467.801	2.387.230
9) Per il personale:		
a) salari e stipendi	34.944.454	35.620.126
b) oneri sociali	10.625.555	11.004.038
c) trattamento di fine rapporto	2.671.523	2.747.896
d) trattamento di quiescenza e simili	407.552	407.691
e) altri costi	171.838	312.389
10) Ammortamenti e svalutazioni:		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	616.309	478.673
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	8.434.120	7.964.004

d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	167.855	23.625
11) Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-165.786	-162.857
12) Accantonamenti per rischi	246.992	157.545
13) Altri accantonamenti	272.250	1.028.914
14) Oneri diversi di gestione	743.128	1.344.906
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (B)	96.191.523	98.496.272
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	-160.084	-3.262.844
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
15) Proventi da partecipazioni		
a) in imprese controllate	428.056	0
16) Altri proventi finanziari		
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazione	106	900
d) proventi diversi dai precedenti da:		
1. imprese controllate	76.800	69.342
2. imprese collegate	0	12.843
4. altri	194.306	57.237
TOTALE PROVENTI	699.268	140.322
17) Interessi e altri oneri finanziari verso:		
a) imprese controllate	19.178	9.858
d) altri	845.618	601.605
TOTALE ONERI	864.796	611.463
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (C)	-165.528	-471.141
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE		
18) Rivalutazioni:		
19) Svalutazioni:		
a) di partecipazioni	591.240	1.059.478
TOTALE SVALUTAZIONI	591.240	1.059.478
TOTALE DELLE RETTIFICHE (D)	-591.240	-1.059.478
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI		
20) Proventi straordinari:		
b) Altri proventi	647.916	1.490.382
TOTALE PROVENTI	647.916	1.490.382
21) Oneri straordinari		
a) minusvalenze da alienazioni	199.396	0
b) imposte relative ad esercizi precedenti	159.771	10.003
c) altri	521.478	278.732
TOTALE ONERI	880.645	288.735
TOTALE ONERI E PROVENTI STRAORDINARI (E)	-232.729	1.201.647
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+/-C+/-D+/-E)	-1.149.581	-3.591.816

22) IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO	-613.032	-972.729
a) Imposte correnti	-1.239.123	-1.374.281
b) Imposte differite e anticipate	626.091	486.519
c) proventi (oneri) da consolidato fiscale	0	-84.967
23) UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	-1.762.613	-4.564.545

NOTA INTEGRATIVA

PREMESSA

Signori soci,

unitamente allo Stato Patrimoniale ed al Conto Economico, relativi all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014, Vi sottoponiamo la presente Nota Integrativa che, in base all'art. 2423 del Codice Civile, costituisce parte integrante del bilancio di esercizio.

Il bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2014 corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto in forma ordinaria conformemente agli articoli 2423, 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425, e 2425 bis del Codice Civile. Per quanto non previsto dalle norme citate si è fatto riferimento alle Direttive comunitarie in materia, e per la loro interpretazione ed integrazione ai principi contabili nazionali emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili così come modificati ed adottati dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.), nonché ai documenti emessi dall'O.I.C..

Il bilancio di esercizio viene redatto con gli importi espressi in euro. In particolare, ai sensi dell'art. 2423, comma 5, c.c.:

- lo stato patrimoniale e il conto economico sono predisposti in unità di euro. Il passaggio dai saldi di conto, espressi in centesimi di euro, ai saldi di bilancio, espressi in unità di euro, è avvenuto mediante arrotondamento per eccesso o per difetto in conformità a quanto dispone il Regolamento CE. La quadratura dei prospetti di bilancio è stata assicurata riepilogando i differenziali dello stato patrimoniale in una "Riserva per arrotondamenti in unità di euro", iscritta nella voce A.VII Altre riserve e quelli del conto economico, alternativamente, in E.20) Proventi straordinari o in E.21) Oneri straordinari;
- i dati della nota integrativa sono espressi in unità di euro al fine di garantire una migliore intelligibilità del documento.

Si precisa altresì quanto segue:

- non si sono verificati casi eccezionali che impongono di derogare alle disposizioni di legge;
- laddove le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta, si sono fornite le informazioni complementari necessarie;
- la società ha mantenuto i medesimi criteri di valutazione utilizzati nei precedenti esercizi, pertanto i valori di bilancio, sono comparabili con quelli del bilancio precedente;
- per ogni voce di Stato Patrimoniale e di Conto Economico è riportato l'importo dell'esercizio precedente, tutte le voci in oggetto sono comparabili con quelle del presente esercizio. Si precisa che, al fine di offrire al lettore una maggiore chiarezza e un'adeguata comparazione delle informazioni incluse nel bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2014, sono stati effettuati alcuni cambiamenti negli schemi di stato patrimoniale sono state altresì operate alcune riclassificazioni all'interno degli schemi di bilancio e della Nota Integrativa. Si è provveduto pertanto ad effettuare alcune riclassificazioni sul bilancio 2013, al fine di armonizzare l'esposizione delle voci sopra descritte con i nuovi principi contabili applicabili a partire dai bilanci chiusi al 31.12.2014.

I criteri di valutazione utilizzati sono conformi alle disposizioni dell'art. 2426 del Codice Civile.

Il Bilancio è corredato dalla Relazione degli Amministratori sulla gestione, redatta ai sensi dell'art. 2428 del Codice Civile, alla quale rinviamo per quanto attiene la natura dell'attività dell'impresa, la descrizione degli eventi successivi alla chiusura dell'esercizio, i rapporti con imprese controllate, collegate e altre consociate, l'evoluzione prevedibile della gestione, nonché per tutte le altre informazioni di legge.

Inoltre, al fine di fornire una migliore informativa è stato redatto il rendiconto finanziario esposto nel prosieguo della presente Nota Integrativa.

CRITERI DI REDAZIONE

Il presente bilancio è stato redatto in prospettiva di continuità aziendale.

Conformemente al disposto dall'articolo 2423 bis del Codice Civile, nella redazione del bilancio si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di continuità aziendale, nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato;
- includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014;
- determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale ed indipendentemente dal momento della loro manifestazione finanziaria;
- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la chiusura dell'esercizio;
- valutare distintamente gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio;
- mantenere immutati i criteri di valutazione rispetto al precedente esercizio.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio ed esposti di seguito sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli eventuali oneri accessori di diretta imputazione. Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è imputata nel tempo è soggetta al processo sistematico di ammortamento in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

La posta di bilancio "immobilizzazioni immateriali" include la capitalizzazione dei costi sostenuti per la realizzazione dell'operazione di concentrazione in CTT Nord s.r.l. effettuata in data 21.10.2012 attraverso il conferimento in tale società, da parte di CPT s.p.a., ATL s.p.a., CLAP s.p.a. e CTT srl delle aziende o dei rami di azienda relativi al servizio di trasporto pubblico locale da esse esercitato.

Tali costi sono stati capitalizzati ed ammortizzati, con il consenso del Collegio Sindacale, considerando un periodo di cinque anni, a partire dalla data di conferimento.

Tra le immobilizzazioni immateriali troviamo inoltre le "migliorie su beni di terzi" ammortizzate sulla base della durata del bene o della minor durata derivante dal titolo giuridico in base al quale è utilizzato il bene del terzo ed il "software di base" ammortizzato in cinque anni (aliquota del 20%).

Le immobilizzazioni immateriali che, alla data di chiusura dell'esercizio, risultino durevolmente di valore inferiore al costo di acquisto o di produzione, diminuito per gli ammortamenti e le rettifiche di valore, sono iscritte a tale minor valore. Qualora vengano meno i presupposti che avevano indotto precedentemente a svalutare le immobilizzazioni immateriali, i valori delle stesse sono ripristinati nei limiti delle svalutazioni effettuate e tenendo conto degli ammortamenti maturati.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono inserite al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione, e sono esposte al netto delle quote di ammortamento. Gli ammortamenti sono calcolati in modo sistematico e costante sulla base di aliquote ritenute rappresentative della vita utile economico-tecnica stimata dei cespiti. Le immobilizzazioni materiali che, alla data di chiusura dell'esercizio, risultino durevolmente di valore inferiore al costo di acquisto, diminuito per gli ammortamenti e le rettifiche di valore, sono iscritte a tale minor valore. Qualora

successivamente vengano meno i presupposti che avevano indotto a svalutare le immobilizzazioni materiali sono ripristinati i valori delle stesse nei limiti delle svalutazioni effettuate e tenendo conto degli ammortamenti maturati.

Gli ammortamenti, sono stati determinati tenendo conto del fatto che in fase di caricamento dei cespiti acquisiti con contratto di conferimento si è provveduto, tramite perizia effettuata dalla società Praxi, a rideterminarne la vita utile in funzione del periodo già trascorso dall'acquisizione del singolo cespite. Si evidenzia che i valori di acquisizione dei cespiti, come risultanti dal contratto di conferimento, rappresentano il relativo costo storico.

Le aliquote utilizzate conseguentemente sono differenziate in relazione alla vita utile residua del singolo bene che è influenzata dal momento effettivo dell'acquisto da parte di CTT Nord Srl.

Si precisa che per il parco rotabile è stata individuata in 15 anni l'ordinaria vita utile economico-tecnica e quindi l'aliquota di ammortamento è pari al 6,67%. La sostituzione degli autobus sarà concretamente ipotizzabile soltanto nel momento in cui la procedura di gara e la connessa normativa per l'affidamento dei servizi di TPL nella Regione Toscana avrà previsto lo stanziamento di contributi per l'acquisto di nuovi autobus.

Per tale ragione per gli autobus per cui l'ordinario termine di durata economico-tecnica sarebbe inferiore ai tre anni, la vita utile è stata prolungata fino al 31.12.2015 e di conseguenza anche gli ammortamenti; soltanto dopo tale scadenza, infatti, si valuta come ragionevole ed economica l'ipotesi di una sostituzione di tali autobus.

L'allungamento della vita utile di tale categoria di autobus è stata fatta dagli amministratori sulla base di una specifica relazione tecnica interna.

Naturalmente la considerazione di cui sopra non è applicabile ai cespiti acquisiti nel corso del 2014, ammortizzati applicando aliquote standard.

Di seguito si riportano le aliquote applicate:

CESPITE	ALIQUOTA
Terreni e fabbricati	
Terreni	Non ammortizzati
Fabbricati industriali	2%
Costruzioni leggere	6,67%
Pensiline e paline	6,67%
Impianti e macchinario	
Impianti fissi e specifici	10%
Autobus	6,67%
Attrezzature industriali e commerciali	
Attrezzature industriali	10%
Attrezzature commerciali	20%
Emettitrici e obliteratrici	20%
Altri beni	
Mobili e arredi	10%
Macchine da ufficio	20%
Autovetture, motoveicoli e simili	20%

Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie sono costituite da partecipazioni e crediti verso imprese controllate, collegate ed altre.

Le partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto comprensivo dei costi accessori di diretta imputazione rettificato per perdite durevoli di valore determinate con riferimento al patrimonio netto delle imprese partecipate risultante dall'ultimo bilancio disponibile alla data della presente redazione. Le rettifiche vengono imputate come svalutazioni nel conto economico.

Nell'esercizio in cui vengono meno i motivi delle svalutazioni effettuate, le partecipazioni sono rivalutate e le riprese di valore imputate a conto economico.

Crediti

Sono valutati al loro presumibile valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione le condizioni economiche generali e di settore.

I crediti sono cancellati dal bilancio quando:

- a) i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito si estinguono; oppure
- b) la titolarità dei diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito è trasferita e con essa sono trasferiti sostanzialmente tutti i rischi inerenti il credito. Ai fini della valutazione del trasferimento dei rischi si tiene conto di tutte le clausole contrattuali.

Rimanenze

Le rimanenze di magazzino sono costituite da beni fungibili da impiegarsi nel processo di produzione del servizio alla base dell'attività aziendale e sono valutate al minore tra il costo ed il presunto valore di realizzo, inteso come valore economico di utilizzo nell'attività della società. Si precisa, inoltre, che il costo è determinato con il metodo del LIFO; le scorte obsolete e a lenta movimentazione sono svalutate in relazione alla loro possibilità di utilizzo.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Sono valutate al costo di acquisto o di produzione, ovvero al valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato, se inferiore.

Disponibilità liquide

Sono iscritte al valore nominale.

Ratei e risconti

Le voci rettificative rappresentate dai ratei e dai risconti sono tali da riflettere la competenza economica temporale di costi e ricavi comuni a due o più esercizi secondo la previsione di cui all'art. 2424 bis, sesto comma, del codice civile.

Fondi per rischi ed oneri

Sono stanziati per coprire perdite o passività di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla data di chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere, anche con il supporto di professionisti esterni indipendenti.

Il fondo per imposte differite è stato calcolato sulle differenze temporanee tassabili, applicando l'aliquota d'imposta che si ritiene sarà in vigore al momento in cui tali differenze temporanee genereranno delle variazioni in aumento, ed apportando i necessari aggiustamenti in caso di variazione di aliquote rispetto a quelle calcolate negli esercizi precedenti.

Gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti fra le voci dell'attività gestionale a cui si riferisce l'operazione (caratteristica, accessoria, finanziaria o straordinaria), dovendo prevalere

il criterio della classificazione "per natura" dei costi. Gli accantonamenti per rischi ed oneri relativi all'attività caratteristica e accessoria sono iscritti prioritariamente fra le voci della classe B del conto economico, diverse dalla voce B12 e dalla B13.

Gli accantonamenti per rischi ed oneri relativi all'attività finanziaria o straordinaria sono iscritti rispettivamente fra le voci della classe C ed E del conto economico.

Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato

Riflette la passività per quanto maturato dal personale dipendente in forza di legge o di contratto al momento della cessazione del rapporto di lavoro subordinato, iscritto secondo il criterio della competenza economica e determinato in conformità al disposto dell'art. 2120 del Codice Civile e dei contratti nazionali ed integrativi in vigori alla data di bilancio.

Debiti

I debiti sono indicati tra le passività al loro valore nominale.

Garanzie, impegni, beni di terzi e rischi

Gli impegni, le garanzie e i beni di terzi presso la società sono indicati nei conti d'ordine al loro valore contrattuale, ai sensi del comma 3, Articolo 2424 del Codice Civile indicando per ciascun tipo le garanzie prestate a favore di imprese controllate e collegate.

Ricavi, proventi, costi ed oneri

Sono stati imputati in linea con i criteri di prudenza e competenza economica, al netto dei resi, sconti, abbuoni e premi, nel rispetto del principio della prudenza.

In particolare i ricavi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Contributi in conto esercizio

I contributi in conto esercizio sono esposti separatamente nella voce A5 di Conto Economico "Altri ricavi e proventi" ed imputati secondo il criterio di competenza economica.

Contributi in conto impianti

Sono trattati come ricavi anticipati che vengono riscontati in relazione alla prevista durata degli ammortamenti dei beni cui si riferiscono.

Di conseguenza il contributo viene frazionato nel tempo e risulta proporzionale alle quote di ammortamento.

Dividendi

Sono iscritti per competenza nell'esercizio in cui sono maturati.

Imposte sul reddito

Le imposte correnti sono accantonate secondo il principio di competenza economica e rappresentano pertanto gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti.

Le imposte differite ed anticipate sono determinate sulla base delle differenze temporanee esistenti fra il valore di bilancio di attività e passività ed il loro valore fiscale che determineranno importi imponibili o deducibili in periodi d'imposta futuri, tali imposte e le correlate attività e passività sono rilevate nell'esercizio in cui emergono dette differenze temporanee. Le imposte differite, dovute a differenze temporanee, che in futuro determineranno maggiori importi imponibili, sono iscritte nel fondo imposte; le imposte anticipate, rilevate a fronte di differenze temporanee che nei periodi futuri determineranno importi deducibili sono rilevate tra gli altri crediti solo qualora vi sia ragionevole certezza della loro

recuperabilità in un ragionevole arco temporale. I crediti per imposte anticipate sono stati rilevati senza indicazione separata di quelli esigibili oltre l'esercizio successivo.

Di seguito viene illustrato il dettaglio della composizione delle voci dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico al 31.12.2014.

Riguardo alla descrizione della natura dell'impresa, dei fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio, della sintesi sulla gestione finanziaria e patrimoniale, dei rapporti con imprese collegate controllate e controllanti e con chi esercita l'attività di direzione e coordinamento e sull'eventuale acquisto di azioni proprie si rimanda a quanto indicato nella relazione sulla gestione.

COMMENTO ALLE PRINCIPALI VOCI DELL'ATTIVO

Immobilizzazioni immateriali

Descrizione	Costo storico	Rivalutazioni	Svalutazioni	Fondo ammortamento	Totale	Riclassificazioni	Acquisizioni	Alienazioni	Rivalutazioni	Svalutazioni	Ammortamento	Consistenza al 31.12.2014
Costi di impianto e ampliamento	181.918	0	0	-72.767	109.151	0	0	0	0	0	-36.384	72.767
Totale	181.918	0	0	-72.767	109.151	0	0	0	0	0	-36.384	72.767
Migliorie su beni di terzi	616.489	0	0	-197.010	419.479		103.468	0	0	0	-176.969	345.977
Software di base	538.516	0	0	-215.636	322.881	-28.880	78.026		0	0	-245.353	126.673
oneri pluriennali	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Progetto Clover	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
progetto Elba life	0	0	0	0	0	257.812	0	0	0	0	-64.453	193.359
progetto Flipper	293.693	0	0	-107.393	186.300	0	0	0	0	0	-93.150	93.150
Totale	1.448.698	0	0	-520.039	928.659	228.932	181.494	0	0	0	-515.473	759.161
Immobilizzazioni in corso e acconti	264.578	0	0	0	264.578	-221.712	41.030	0	0	0	0	83.896
Totale	264.578	0	0	0	264.578	-221.712	41.030	0	0	0	0	83.896
Totale immobil. imateriali	1.895.194	0	0	-592.806	1.302.387	7.220	222.524	0	0	0	-551.856	915.823

I "costi di impianto e ampliamento" includono i costi di ampliamento ovvero le spese sostenute, quali spese notarili, spese per i consulenti che hanno supportato l'operazione di concentrazione in CTT Nord s.r.l. effettuata in data 21.10.2012 attraverso il conferimento in tale società, da parte di CPT s.p.a., ATL s.p.a. e CLAP s.p.a. e CTT srl delle aziende o dei rami di azienda relativi al servizio di trasporto pubblico locale da esse esercitato.

L'incremento della posta di bilancio "migliorie su beni di terzi" è dovuto principalmente per € 40.771 ai costi sostenuti per il rifacimento dell'impianto antincendio presso il Deposito di Portoferraio, per € 10.779 alle spese sostenute per manutenzioni straordinarie presso la sede di Lucca in Via Cavour, per € 5.640 ai costi sostenuti per lavori di manutenzione straordinaria

nell'immobile adibito ad uso uffici sito a Prato, per € 31.950 alla fornitura ed installazione di n. 1 gruppo refrigerazione presso la sede di Lucca in Viale Luporini, per € 3.778 alle spese sostenute per la realizzazione di linee vita presso il deposito di Cecina, per € 2.500 ai costi sostenuti per la rimozione di una tettoia in amianto presso il Deposito di S. Miniato. per € 2.030 alle spese sostenute per il rifacimento di bagni presso il deposito di Rosignano, per € 4.136 ai costi sostenuti per lavori vari presso il Deposito di Larderello.

L'incremento della voce "software di base" (ossia sw per la gestione delle varie aree aziendali) include principalmente i costi sostenuti nel presente esercizio per l'implementazione del software Infopms per la gestione della manutenzione (pari ad € 33.845), per l'acquisto del nuovo software per la gestione dei cespiti (pari ad € 15.550), di n. 2 licenze software (pari ad € 567), di alcune licenze Kerio (pari ad € 2.095), di un nuovo software ad uso ufficio legale (pari ad € 2.500), di n. 1 licenza filescope per interrogazioni su sistema As/400 (pari ad € 5.525), di n. 1 software protocollo informatico gestione documentale (pari ad € 10.000), di n. 100 licenze antivirus (pari ad € 4.520).

Il progetto Flipper" (pari ad € 93.150), relativo allo sviluppo del progetto di trasporto flessibile "a chiamata" urbano ed extraurbano, deriva dall'operazione di conferimento sopra citata da parte della società ATL spa.

L'incremento della posta di bilancio "immobilizzazioni in corso e acconti" (pari ad € 41.030) include i costi sostenuti per l'implementazione del software di gestione dei turni (pari ad € 5.550), per l'acquisto e lo sviluppo del software Board per la funzione controllo di gestione (pari ad € 34.235), per l'acquisto del software "bilancio facile" (pari ad € 1.245).

La riclassificazione dalla voce "immobilizzazioni in corso e acconti" B I.6) alla posta di bilancio "Altre" B I.7)- Progetto "Elba Life" (pari ad € 257.812) si riferisce al valore del progetto "Elba Life" relativo allo sviluppo del trasporto di merci e persone nel territorio dell'Isola d'Elba in quanto ultimato nel corso del presente esercizio.

Immobilizzazioni materiali

Descrizione	Consistenza esercizio 2013				Variazione nell'esercizio 2014						Consistenza al 31.12.2014
	Costo storico	Rivalutazioni	Svalutazioni	Fondo ammortamento	Riclassificazioni	Acquisizioni	Alienazioni	Rivalutazioni e rettifiche di valore	Svalutazioni	Ammortamento	
Terreni e fabbricati	19.166.623	0	0	-538.984	0	46.957	0	27.494	0	-407.538	18.294.553
Impianti e macchinario	45.961.832	0	-531.715	-8.528.310	0	3.545.558	-243.770	177.528	0	-7.779.583	32.601.540
Attrezz. ind. e comm.	627.248	0	0	-222.298	0	22.816	0	0	0	-111.175	316.592
Altri beni	594.538	0	0	-337.742	0	82.347	0	0	0	-135.824	203.318
Imm. in corso e acconti	1.676.598	0	0	0	0	1.865.523	-280.104	0	0	0	3.262.017
Totale immobiliz. materiali	68.026.839	0	-531.715	-9.627.334	0	5.563.201	-523.874	205.022	0	-8.434.120	54.678.020

La consistenza dei valori sopra riportati al 31.12.2014 sono esposti al netto del Fondo svalutazione autobus come di seguito dettagliato:

Descrizione	Consistenza al 31.12.2013	Utilizzi	Accantonamento	Consistenza al 31.12.2014
Fondo svalutazione autobus	531.715	-177.528	0	354.187
Totale	531.715	-177.528	0	354.187

Come previsto dal principio contabile OIC 16 nel presente esercizio si è provveduto allo scorporo del valore dei terreni (pari ad € 891.481) da quello dei fabbricati sui quali questi insistono. Lo scorporo dei terreni, in assenza di costo, è avvenuta in base alla stima del valore dei fabbricati. Si evidenzia che a fronte di tale scorporo si è provveduto allo storno del fondo ammortamento fabbricati per l'importo di € 27.494. Tale importo è stato rilevato come sopravvenienza straordinaria attiva e classificato nella voce di E 20) Proventi straordinari del Conto Economico.

L'incremento rilevato nella posta di bilancio "terreni e fabbricati" (pari ad € 46.957) è dovuto, per € 26.156 al costo sostenuto per lavori al piazzale del Deposito di Ospedaletto (Pisa), per € 5.758 ai costi sostenuti per lavori vari su fabbricati di Livorno, per € 2.142 alla costruzione di n. 5 gabbie di protezione di condizionatori presso la sede di Pontedera, per € 10.520 alle spese sostenute per l'acquisto di n. 400 tabelle porta orari per il bacino di Pisa, per € 1.630 agli investimenti effettuati per una struttura prefabbricata presso il Deposito di Rosignano e per € 751 al costo sostenuto per l'acquisto di paline di fermata.

La posta di bilancio "impianti e macchinario" include principalmente l'acquisto di n. 9 autobus nuovi e di n. 13 autobus usati per un valore complessivo di € 2.295.819, i lavori di manutenzione sugli autobus capitalizzati per € 1.224.101, i costi sostenuti per la realizzazione di un nuovo impianto di illuminazione presso il Deposito di Cecina pari ad € 6.530, le spese sostenute per i lavori relativi all'impianto "ad Blue" presso l'officina di Pisa pari ad € 8.278, i costi sostenuti per la realizzazione di un impianto di canalizzazione presso la sede di Lucca pari ad € 3.230.

Il decremento registrato nella voce "impianti e macchinario" (pari ad € 243.770) è principalmente dovuto alla dismissione dal servizio di n. 26 autobus, per alcuni dei quali (per n. 15 autobus) è stato utilizzato il fondo svalutazione autobus per l'importo di € 177.528. Tale fondo è stato costituito nell'esercizio 2012 a fronte di una svalutazione operata su alcuni degli autobus conferiti in data 21.10.2012.

Il decremento registrato nella voce "impianti e macchinario" include inoltre la vendita dell'impianto centralino Alcatel OXO.

La voce "attrezzature industriali e commerciali" include principalmente l'acquisto di n. 2 buster per autobus, di n. 1 banco prova freni, di n. 1 vaso di espansione, di n. 1 essiccatore d'aria compressa, di n. 1 stazione di carica aria condizionata, n. 1 fonometro, e di n. 1 sollevatore.

La voce "altri beni" include principalmente i seguenti acquisti: n. 5 armadi, n. 5 sedie, n. 1 poltrona, n. 1 divano, n. 1 fax, n. 1 multifunzione, n. 1 contamonete, n. 21 personal computer, n. 28 monitor, n. 3 notebook, n. 1 tablet, n. 1 stampante ad aghi, n. 6 lettori codici a barre, n. 1 furgone Scudo usato, n. 1 furgone Ducato nuovo, n. 1 Fiat Doblo' usato, n. 2 Fiat Punto usate.

La voce "immobilizzazioni in corso ed acconti" include principalmente i costi sostenuti per l'implementazione del progetto di bigliettazione elettronica pari ad € 712.112, gli investimenti effettuati per la realizzazione del progetto SAE/AVM (progetto per il controllo a distanza delle flotte) pari ad € 808.421, i costi sostenuti per la realizzazione dell'impianto di lavaggio non ancora ultimato sito a Mologno (Lucca) pari ad € 2.963 e le spese sostenute per la realizzazione della cabina Enel sita a Ospedaletto (Pisa) pari ad € 61.923.

Riduzione di valore di immobilizzazioni materiali ed immateriali

Ai sensi dell'art. 2427, punto 3-bis del Codice Civile, si precisa che, come nell'anno 2013, nel corso del presente esercizio non sono state effettuate riduzioni di valore alle immobilizzazioni immateriali e materiali.

Immobilizzazioni finanziarie

Denominazione	Sede	Capitale sociale	Patrimonio netto al 31.12.2014	Utile o perdita esercizio 2014	% azioni o quota posseduta	% diritto di voto	Valore iscritto in bilancio	valutazione partecipazione al P.netto
CTT Immobiliare srl uni personale	via A. Bellatalla, 1 Ospedaletto Pisa	100.000	1.185.762	- 68.360	100,00%	100,00%	1.185.762	1.185.762
Emmepi Immobiliare srl uni personale	via A. Bellatalla, 1 Ospedaletto Pisa	100.000	2.859.654	332.678	100,00%	100,00%	2.377.518	2.859.654
Immobiliare Clap srl uni personale	via A. Bellatalla, 1 Ospedaletto Pisa	100.000	7.773.738	95.378	100,00%	100,00%	7.587.864	7.773.738
Ttravel srl	viale Luporini, 895 Lucca	50.000	49.908	11.313	60,00%	60,00%	18.237	29.945
Consorzio Pisano Trasporti srl	via A. Bellatalla, 1 Ospedaletto Pisa	25.000	24.999	-	95,30%	95,30%	23.825	23.824
Vaibus srl	viale Luporini n. 895 , Lucca	27.000	26.645	-	60,00%	60,00%	15.987	15.987
Compagnia Toscana Trasporti srl	via A. Bellatalla, 1 Ospedaletto Pisa	361.227	271.426	- 337.356	87,25%	87,25%	236.819	236.819
Autolinee Toscana Nord srl	via G. Petro, 2 Avenza Carrara	94.797	54.645	- 420.224	18,13%	18,13%	431.220	9.907
Toatel controllate							11.877.232	
Consorzio lucchese Bus scpa	via La Viaccia,140 S. Anna Lucca	300.000	398.497	4.744	35,00%	35,00%	134.751	139.474
Copit spa	via Filippo Pacini 47, Pistoia	1.428.500	3.913.544	162.849	30,00%	30,00%	1.925.343	1.174.063
Mobit scarl	viale dei Cadorna, 105 Firenze	100.000	100.000	-	30,50%	30,50%	30.500	30.500
Totale collegate							2.090.594	
Holding Emilia Romagna Mobilità srl	via di Saliceto, 3 Bologna	10.840.000	8.384.333	6.569	2,38%	2,38%	199.547	199.547
Ti Forma srl	via Paisiello, 8 Firenze	50.000	50.176	177	6,19%	6,19%	3.108	3.107
Società Generale Trasporti e Mobilità spa	P.zza Duomo, 18 Prato	1.000.000	13.693.335	- 74.639	5,42%	5,42%	746.224	742.179
Crociere e Turismo srl in liquidazione	P.le dei Marmi snc, Livorno	nd	nd	nd	2,00%	2,00%	0	nd
Power Energia Società Cooperativa	Via Calzoni, 1/3 Bologna	131.825	155.752	105.207	1,309%	1,309%	29	2.039
Totale altre imprese							948.908	

CTT NORD non dispone di riserve di utili o di capitale soggette a restituzioni o vincoli o in sospensione di imposta.

I dati relativi alle società Copit spa e SGTM spa si riferiscono al bilancio al 31.12.2013 in quanto la bozza di bilancio al 31.12.2014 non è ancora stata redatta dai rispettivi Consigli di Amministrazione.

Descrizione	Consistenza esercizio 2013						Variazione nell'esercizio 2014					Consistenza al 31.12.2014
	Costo storico 01.01.2013	Riclassifiche	Acquisizioni/Incrementi	Alienazioni/Decrementi	Svalutazioni	Totale al 31.12.2013	Riclassifiche	Acquisizioni/Incrementi	Alienazioni/Decrementi	Svalutazioni		
Partecipazioni:												
Imprese controllate	12.151.468		64.712		-81.858	12.134.322	115.021	1.034.782	-856.769	-550.124		11.877.232
Imprese collegate	1.762.761	433.333	46.770		-25.094	2.217.770	-115.021		-12.155			2.090.594
Altre imprese	967.096		15.000	-2.368	-24.019	955.709		34.315		-41.116		948.908
Crediti:												
Crediti v/imprese controllate						1.050.000	663.333				-300.000	1.413.333
Crediti v/imprese collegate						663.333	-663.333					0
Crediti v/altri	3.064.755	-433.333	6.402	-110.652		2.527.172		12.246	-3.352			2.536.066

La CTT Nord., ai sensi del comma 1 dell'art. 2359 del C.C., controlla le seguenti società, il cui oggetto sociale è stato descritto in Relazione sulla Gestione al paragrafo "Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e consorelle":

1. CTT immobiliare srl uni personale con sede legale in via A. Bellatalla, 1 ad Ospedaletto (PI) avente il capitale sociale € 100.000, tramite il possesso della quota del 100%;
2. Emmepi Immobiliare srl uni personale con sede legale in in via A. Bellatalla, 1 ad Ospedaletto (PI) avente il capitale sociale € 100.000, tramite il possesso della quota del 100%.
3. Immobiliare Clap srl uni personale con sede legale in in via A. Bellatalla, 1 ad Ospedaletto (PI) avente il capitale sociale € 100.000, tramite il possesso della quota del 100%;
4. TTravel srl con sede legale in viale Luporini, 895 a Lucca avente il capitale sociale € 50.000, tramite il possesso della quota del 60%;
5. Consorzio Pisano Trasporti società consortile a responsabilità limitata (CPT srl) con sede legale in via A. Bellatalla, 1 ad Ospedaletto (PI) avente il capitale sociale € 25.000, tramite il possesso della quota del 95,30%;
6. Vaibus srl con sede legale in viale Luporini, 895 a Lucca avente il capitale sociale € 27.000, tramite il possesso della quota del 60%;
7. Compagnia Toscana Trasporti s.r.l (CTT srl) con sede legale in via A. Bellatalla, 1 ad Ospedaletto (PI), avente il capitale sociale di € 361.227, tramite il possesso della quota del 87,25%. CTT srl detiene a sua volta l' 81,87% del capitale sociale di ATN srl;
8. Autolinee Toscana Nord srl con sede legale in via G. Pietro 2, Avenza Carrara, avente il capitale sociale di €94.797, tramite il possesso della quota del 18,13%. Tale società risulta controllata indirettamente tramite la partecipazione di CTT srl in ATN srl (% controllo indiretto del 89,56%)

La CTT Nord., ai sensi del comma 3 dell'art. 2359 del C.C., risulta collegata alle seguenti società:

1. Copit spa con sede legale in via Filippo Pacini, 47 a Pistoia avente il capitale sociale di € 1.428.500, tramite il possesso del 30,00% delle azioni;
2. Consorzio Lucchese Bus scpa (CLUB. scpa), con sede legale in via La Viaccia, 140 S. Anna a Lucca avente il capitale sociale € 300.000, tramite il possesso della quota del 35%;
3. Mobit scarl con sede legale in viale dei Cadorna, 105 a Firenze avente il capitale sociale € 100.000, tramite il possesso della quota del 30,50%;

La CTT Nord partecipa inoltre alle seguenti società (altre imprese):

1. Ti Forma società a responsabilità limitata con sede legale in via Paisiello, 8 a Firenze, avente il capitale sociale di € 50.000, tramite il possesso della quota dello 6,193%;

2. Power Energia Società Cooperativa con sede legale in via Calzoni 1/3 a Bologna, avente il capitale sociale € 131.825, tramite il possesso della quota dello 1,309%;
3. Società Generale Trasporti e Mobilità spa (SGTM spa) con sede legale in Piazza Duomo, 18 a Prato, avente il capitale sociale € 1.000.000, tramite il possesso del 5,42% delle azioni;
4. Holding Emilia Romagna Mobilità srl (Herm srl) con sede legale in via di Saliceto, 3 a Bologna, avente il capitale sociale € 10.840.000, tramite il possesso della quota dello 2,38%;
5. Crociere e Turismo srl in liquidazione con sede legale in P.le dei Marmi snc a Livorno, con un possesso della quota dello 2% del capitale sociale, a valore nullo al 31.12.2014.

Nel corso del presente esercizio si è provveduto a riclassificare dalla voce "partecipazioni in imprese collegate" alla posta di bilancio "partecipazioni in imprese controllate" la partecipazione in CTT srl (pari ad €236.819 al netto della svalutazione dell'anno di € 481.764) in quanto il possesso delle quote in tale società è passato dal 22,22% al 87,25% (si veda l'incremento rilevato nelle "partecipazioni in imprese collegate" di € 603.562) a seguito delle seguenti operazioni:

-in data 12.09.2014 la CPT srl in liquidazione recede dalla società CTT srl trasferendo alla società CTT Nord srl l'intera quota di partecipazione di nominali € 46.056 per il prezzo di € 77.408 come da scrittura privata presso il notaio Pasquale Marino, Repertorio 56017 Raccolta 9279; detto corrispettivo viene così regolato: per € 62.365 mediante accollo da parte della CTT nord srl del debito della società cedente verso la società CTT srl e per i rimanenti € 15.043 dovevano essere pagati entro e non oltre i dodici mesi dalla data dell'atto in esame;

-in data 12.09.2014 la società ATL srl in liquidazione recede dalla CTT srl trasferendo alla società CTT Nord srl l'intera quota di partecipazione di nominali € 46.056 per il prezzo di € 77.408 come da scrittura privata presso il notaio Pasquale Marino, Repertorio 56017 Raccolta 9279; detto corrispettivo viene così regolato: per € 62.365 mediante accollo da parte della CTT nord srl del debito della società cedente verso la società CTT srl e per i rimanenti € 15.043 dovevano essere pagati entro e non oltre i dodici mesi dalla data dell'atto in esame;

-in data 12.09.2014, con scrittura privata presso il notaio Pasquale Marino, Repertorio 56.018 Raccolta 9280, la società CAP società cooperativa ha ceduto a titolo di concambio alla CTT Nord srl parte della propria quota di partecipazione di nominali € 88.500 nella società CTT srl; la CTT Nord srl ha ceduto a titolo di concambio alla CAP società cooperativa l'intera quota di partecipazione di nominali € 100.000 nella società Trasporti Toscani srl. Il valore di concambio (fissato sulla base di apposite perizie redatte dalla società Praxi spa con riferimento alla data del 30.04.2014) è di € 148.745 per le quote di CTT srl e di € 657.373 per le quote di Trasporti Toscani srl, pertanto è dovuto un conguaglio in favore della CTT Nord srl.

Gli incrementi di valore riguardanti la voce "partecipazioni in imprese controllate" includono tra l'altro la ricapitalizzazione della società CTT srl per un valore di € 300.000 attraverso la rinuncia a crediti di natura finanziaria di pari importo; tale importo è stato destinato a riserva per futuro aumento di capitale; tali variazioni includono inoltre la svalutazione della partecipazione in quest'ultima società pari ad € 481.764 e la svalutazione della partecipazione nella CTT immobiliare srl unipersonale pari ad € 68.360. Le svalutazioni delle partecipazioni in CTT srl e nella CTT Immobiliare srl unipersonale ammontano a € 550.124 e sono state effettuate adeguando il valore contabile delle partecipazioni al valore del patrimonio netto come risulta dai bilanci al 31.12.2014 approvati, per la prima società dalla rispettiva socio unico. Le perdite di esercizio delle partecipate infatti sono state ritenute di natura durevole anche in considerazione del fatto che le predette società nel corso dell'esercizio 2015 saranno oggetto di fusione per incorporazione.

Le "acquisizioni" della voce "partecipazioni in imprese controllate" (pari ad €734.782) includono l'acquisto dalla Trasporti Toscani srl della propria quota di partecipazione nella società Autolinee

Toscana Nord srl per il prezzo di € 431.220, pari a nominali € 17.184 corrispondenti al 18,13% del capitale sociale di quest'ultima società, oltre ai già citati acquisti da CPT srl, ATL Srl e CAP soc. coop. delle quote in CTT Srl

Per quanto attiene la partecipazione in ATN srl, l'importo della quota parte di patrimonio netto di € 9.907 (e di € 48.490 considerando anche la partecipazione indiretta esercitata mediante CTT srl) si ritiene non rappresentativo del reale valore della partecipazione. Infatti come risulta dalle perizie di valutazione redatte da Praxi con riferimento alla data del 30 aprile 2014 in occasione della recente operazione straordinaria di aggregazione in ATN dei bacini di Lucca e Massa Carrara, il valore stimato delle quote possedute dalla nostra società - che deriva dalla somma dei valori peritali di ATN srl ante conferimento e del valore del ramo aziendale di Lucca conferito - è di circa € 431.220. Tale valore è stato confermato dalle successive perizie, redatte alla data del 11 settembre 2014, che sono state utilizzate al fine di regolare i conguagli di valore che hanno così mantenuto alla data del closing (11 settembre) i medesimi valori del 30 aprile.

Per quanto riguarda la perdita riportata nel periodo 12 settembre 2014 - 31 dicembre 2014 (stimabile in circa 1/3 della perdita annuale di bilancio di complessivi € 420.224, e quindi circa € 140.000 per il periodo, e per quota parte CTT Nord circa € 25.000) la stessa è ritenuta non durevole considerando il perdurante regime di atto d'obbligo in cui vengono effettuate le attività e, pertanto, l'entità del futuro riequilibrio dei corrispettivi dovuto dagli enti committenti.

Le alienazioni della voce "partecipazioni in imprese controllate" (pari ad € 856.769) includono la cessione da parte di CTT Nord srl (con scrittura privata del 12.09.2014 presso il notaio Pasquale Marino, Repertorio 56.018 Raccolta 9280) alla CAP società cooperativa dell'intera quota di partecipazione in Trasporti Toscani srl di nominali € 100.000 a titolo di concambio con quote di partecipazione in CTT srl (in merito si rinvia a quanto detto sopra trattando le "riclassificazioni" dalla voce "partecipazioni in imprese collegate" alla posta di bilancio "partecipazioni in imprese controllate").

Come già detto precedentemente il valore di concambio (fissato sulla base di apposite perizie redatte dalla società Praxi spa con riferimento alla data del 30.04.2014) è di € 657.373 per le quote di Trasporti Toscani srl e di € 148.745 per le quote di CTT srl, pertanto è dovuto un conguaglio di € 508.628 in favore della CTT Nord srl. Tale conguaglio viene regolato come segue: per € 431.220 mediante accollo da parte di CAP società cooperativa del debito di CTT nord srl verso Trasporti Toscani srl originato da acquisto di partecipazioni di cui all'atto del 12.09.2014 presso il notaio Pasquale Marino, Repertorio 56.014 Raccolta 9277 e per € 77.408 mediante cessione da parte di CAP società cooperativa di parte del credito da quest'ultima vantato nei confronti di CTT srl.

Si evidenzia inoltre che a fronte della cessione alla CAP società cooperativa dell'intera quota di partecipazione in Trasporti Toscani srl la CTT Nord srl ha rilevato una minusvalenza di € 199.396 quale differenza tra il valore di carico della partecipazione (€ 856.769) ed il valore di concambio (€ 657.373).

Le alienazioni della voce "partecipazioni in imprese collegate" (pari ad € 12.155) comprendono le somme incassate dalla società CTT scarl consorzio stabile in liquidazione al momento della chiusura definitiva del processo di liquidazione avvenuta in data 27.03.2014.

Per quanto riguarda la partecipazione posseduta nella società Copit spa, iscritta in bilancio per l'importo di € 1.925.343 (per una quota parte di patrimonio netto al 31.12.2013 di € 1.174.063) non si ritiene di apportare alcuna svalutazione per le considerazioni che seguono e che confermano quanto commentato nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31.12.2013.

In primo luogo si sottolinea che la società ha da tempo intrapreso un positivo processo di risanamento dell'attività aziendale. Il bilancio previsionale approvato per il triennio 2013-2015 registra pertanto un significativo utile operativo ed un utile d'esercizio sostanzialmente confermato in sede di bilancio consuntivo per il 2014.

Va poi precisato che il bilancio della società non tiene conto degli importanti recuperi realizzabili per i crediti contenziosi vantati nei confronti enti appaltanti per il reintegro dei minori corrispettivi versati alla società a fronte dei cosiddetti "atti d'obbligo", per il quale è in fase avanzata l'iter processuale di 1° grado.

Infine va preso atto che il mercato delle partecipazioni nelle società di trasporto, in vista della gara regionale, ha avuto un notevole impulso con un rialzo dei valori come dimostrato dalla vicenda delle partecipazioni della società ATN spa di Massa Carrara che sono state contese tra CTT srl e Autoguidovie con valori ben al di sopra della quota di patrimonio netto.

La società pertanto, dopo avere sottoposto nel passato a svalutazione il valore di bilancio della partecipazione in oggetto ritiene oggi analogamente allo scorso anno, che la differenza tra l'attuale valore di bilancio e la corrispondente quota di patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio approvato, così come sopra rappresentata, alla luce dei concreti valori reddituali ed in generale di avviamento della società Copit spa debba essere mantenuta senza apportare ulteriori svalutazioni. Ciò anche alla luce del budget 2015 che conferma il trend positivo della società.

Per quanto poi attiene la società SGTM s.p.a., la piccola differenza rilevata tra il valore di bilancio di Euro 746.224 e l'importo della quota parte di patrimonio netto al 31.12.2013 di Euro 742.179 e cioè Euro 4.045, la stessa è da ritenersi non durevole giacché la società, in virtù dei patti di cessione della partecipazione a suo tempo posseduta nella CPT s.p.a. (oggi in liquidazione) possiede diritti sulle plusvalenze e sopravvenienze - dalla stessa ad oggi rilevate - di importo, per la quota parte spettante, di molto superiore.

Le "acquisizioni" della voce "partecipazioni in altre imprese" (pari ad € 34.315) corrispondono alle somme versate nel corso dell'anno, per la copertura perdite pregresse e per la ricostituzione del capitale di Ti Forma srl come da verbale di assemblea straordinaria di Ti forma srl del 30.06.2014 (rif. atto notaio Dott. Francesco Steidl, Repertorio 70.406 Raccolta 20.294).

Le "rettifiche di valore" riguardanti la posta di bilancio "partecipazioni in altre imprese" (pari a - € 41.116) si riferiscono alla svalutazione della partecipazione in Ti Forma srl pari ad € 31.207, della partecipazione in Crociere e Turismo srl in liquidazione pari ad € 130 e della partecipazione in Herm srl pari ad € 9.779. Le svalutazioni della partecipazione in Ti Forma srl ed in Herm srl sono state effettuate adeguando il valore contabile delle partecipazioni al valore del patrimonio netto come risulta dai bilanci al 31.12.2014 approvati dalle rispettive assemblee dei soci, in considerazione del fatto che le perdite d'esercizio delle partecipate sono state considerate di natura durevole in quanto allo stato attuale non ci sono notizie circa margini di ripresa delle società suddette. La partecipazione in Crociere e Turismo srl in liquidazione è invece stata svalutata in quanto quest'ultima società nell'esercizio precedente, sulla base del piano di riparto, ha liquidato € 2.367 anziché l'intero valore della partecipazione di € 2.497; pertanto si ritiene che, essendo tale società in liquidazione ancorché non ancora cancellata dal registro delle imprese, il valore di € 130 non sia più recuperabile.

Si precisa che nell'esercizio 2014 non si sono operate rivalutazioni del costo delle partecipazioni.

La voce "crediti verso imprese controllate" (pari ad € 1.413.333) si riferisce:

- per € 1.050.000 al credito per i finanziamenti erogati alla controllata CTT Immobiliare srl; tali finanziamenti sono remunerati al tasso d'interesse del 6% e risultano esigibili entro l'esercizio successivo;

- per € 230.000 al credito per i finanziamenti erogati alla controllata CTT srl, tali finanziamenti sono remunerati al tasso d'interesse del 6% e risultano esigibili entro l'esercizio successivo; tale credito nel presente esercizio è stato riclassificato dalla voce "crediti verso imprese collegate" BIII. 2b) alla posta di bilancio "crediti verso imprese controllate" BIII. 2a);

- per € 133.333 al credito verso la Compagnia Toscana Trasporti s.r.l. a suo tempo costituito per il finanziamento dell'acquisto di una partecipazione. Tale credito è stato conferito alla CTT Nord (per l'importo complessivo di € 433.333) da CLAP spa per € 216.667 e da ATL spa per € 216.667 e nel presente esercizio, oltre ad essere stato riclassificato dalla voce "crediti verso imprese collegate" BIII 2.b) alla posta di bilancio "crediti verso imprese controllate" BIII 2.a), si è decrementato di € 300.000 a fronte della rinuncia parziale da parte di CTT nord srl a tale credito per la ricapitalizzazione di CTT srl. Il credito residuo risulta esigibile entro l'esercizio successivo.

La voce "crediti verso altri" (pari ad € 2.536.066) comprende i seguenti crediti:

-il "credito verso Sviluppo Pisa" pari ad € 2.376.419 conferito alla CTT Nord dalla CPT spa (esigibile oltre l'esercizio successivo).

Tale credito è pari al valore dei terreni ed i fabbricati situati in Via C. Battisti oltre ai beni precedentemente affittati da CPT spa a Pisamo spa (fastpark, sistema di controllo ed altri beni) oggetto del contratto di permuta di cosa presente con cosa futura stipulato in data 27.12.2009 tra la CPT spa e la società Sviluppo Pisa srl. Con tale contratto la CPT ha ceduto il complesso immobiliare sito in Via Battisti ("cosa presente") in cambio di porzioni di un edificio costruendo, ad uso biglietteria ed uffici, e di un piazzale per stazione di bus ("cosa futura"); come previsto dal contratto, la proprietà verrà acquistata automaticamente dalla CPT spa (ora CTT nord in quanto il contratto è stato ceduto tramite l'operazione di conferimento) nel momento in cui le stesse porzioni verranno ad esistenza;

-i "depositi cauzionali" pari ad € 159.647 esigibili oltre l'esercizio successivo.

Rimanenze

Voce di bilancio	Consistenza al 31.12.2014	Consistenza al 31.12.2013	Variazione
Carburanti	383.781	368.653	15.129
Lubrificanti	158.038	133.713	24.324
Pneumatici	670	76.000	- 75.330
Ricambi diversi	1.689.970	1.507.040	182.930
Fondo obsolescenza magazzino	- 384.630	- 403.364	18.734
Totale	1.847.828	1.682.042	165.786

Le rimanenze di magazzino sono esposte al netto di un fondo svalutazione pari ad Euro 384.630; tale fondo ha subito un decremento nel corso del 2014 di € 18.734 per effetto delle rottamazioni poste in essere.

Fondo obsolescenza magazzino

Voce di bilancio	Consistenza al 31.12.2013	Accantonamenti	Utilizzi	Consistenza al 31.12.2014
Fondo obsolescenza magazzino	- 403.364	0	18.734	- 384.630

Crediti

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

Voce di bilancio	Consistenza al 31.12.2014	Consistenza al 31.12.2013	Variazione
Crediti verso clienti	8.952.155	9.116.463	- 164.308
Crediti verso controllate	13.144.497	22.894.716	- 9.750.219
Crediti verso collegate	107.709	591.691	- 483.982
Crediti tributari	886.360	337.806	548.554
Crediti per imposte anticipate	3.136.612	3.516.849	- 380.237
Crediti verso altri	14.167.883	8.984.773	5.183.110
Totale	40.395.216	45.442.298	- 5.047.082

Come riportato nella tabella seguente, i crediti verso clienti e i crediti verso altri al 31.12.2014 sono esposti al netto del Fondo svalutazione pari rispettivamente a € 473.785 e € 32.273.

Descrizione	Consistenza al 31.12.2013	Accantonamenti	Utilizzi	Consistenza al 31.12.2014
Fondo svalutazione crediti	- 504.730	- 167.855	198.800	- 473.785
Fondo svalutazione crediti verso altri	- 32.273	0	0	- 32.273

La suddivisione dei crediti per scadenza e per area geografica ai sensi dell'art.2427, punto 6 del Codice Civile non viene riportata in quanto ritenuta non significativa in considerazione del fatto che tutti i crediti hanno scadenza entro i 12 mesi e sono tutti nel territorio italiano.

Di seguito riportiamo il dettaglio della composizione dei crediti al 31.12.2014:

Descrizione	Consistenza al 31.12.2013	Riclassificazi oni	Incremento o decremento	Consistenza al 31.12.2014
Crediti per fatture	6.624.709	0	1.810.218	8.434.927
Fatture da emettere	3.041.060	0	-2.317.131	723.928
Note di accredito da emettere	-207.159	0	199.117	-8.042
Titoli di viaggio da incassare	26.434	0	66.853	93.287
Crediti v/agenzie di vendita	136.148	0	45.692	181.839
Fondo svalutazione crediti	-504.729	0	30.944	-473.785
Crediti v/clienti	9.116.463	0	-164.307	8.952.155
Crediti per fatture	14.797.000	0	-5.602.159	9.194.841
Fatture da emettere	6.983.031	0	-4.119.872	2.863.160
Note di accredito da emettere	-336.278	0	-211.086	-547.365
Crediti diversi	1.450.963	0	182.898	1.633.861
Crediti v/controllate	22.894.716	0	-9.750.219	13.144.497
Crediti per fatture	571.658	0	-469.949	101.709
Fatture da emettere	52.863	0	-46.863	6.000
Note di accredito da emettere	-84.238	0	84.238	0
Crediti diversi	51.408	0	-51.408	0
Crediti v/collegate	591.691	0	-483.982	107.709
Erario conto IVA	266	0	632.435	632.701
Credito v/Erario IRES	16	0	0	16
Credito v/Erario rit. int. att. e su CCNL	310.876		-255.048	55.828
Credito v/Erario imp.sostit. su TFR	26.621	0	-20.622	5.999
Credito v/Erario da 770	28	0	0	28
Credito v/Erario IRAP	0	0	191.789	191.789
Crediti tributari	337.806	0	356.764	886.360
Crediti imposte anticipate	3.516.849	0	-380.237	3.136.612
Crediti per imposte anticipate	3.516.849	0	-380.237	3.136.612
Dotazione di cassa al personale	4.789	0	0	4.789
personale c/anticipo premio di risultato	188.721	0	-3.123	185.599
personale per virtuale ingresso	126.028	0	-3.809	122.219
Altri Crediti v/dipendenti	20.227	0	-1.217	19.010
Anticipo spese per gare e Telemaco	4.205	0	-444	3.761
Credito v/INPS	106.053	0	-5.338	100.715
Credito v/INAIL	110.131	0	-33.091	77.041
Credito per rinnovo CCNL	1.478.943	0	5.220.067	6.699.010
Credito v/Stato per malattie	2.129.705	0	614.676	2.744.381
Credito v/Regione Toscana L. 194/98	1.901	0	0	1.901
Credito v/Regione Toscana L. 472/99	3.419	0	0	3.419
Credito v/Comune Viareggio per bus	836.271	0	-178.303	657.968
altri crediti v/soci	7.311	0	0	7.311
Credito v/CPT srl in liquidazione	265.971	0	-241.301	24.669
crediti v/ATL srl in liquidazione	964.468	0	9.381	973.849
crediti v/LAZZI CAP HOLDING	495.258	0	-383.269	111.989
Crediti V/CAP soc. coop.	75.516	0	419.742	495.258
Crediti V/Provincia di Livorno	103.500	0	0	103.500
Crediti v/ Comune P.zza al Serchio	64.548	0	0	64.548
Crediti per accisa gasolio	415.086	0	431.199	846.285
Crediti v/assicurazioni	28.122	0	0	28.122
Crediti v/Commissione Europea	15.339	0	0	15.339
Crediti v/Trasporti Toscani srl	0	0	293.535	293.535
Crediti diversi	1.571.535	0	-955.596	615.939
Fondo svalutazione crediti	-32.274		0	-32.274
Crediti v/altri	8.984.773	0	5.183.110	14.167.883

Per i dettagli suddivisi per singola società dei crediti verso imprese controllanti, controllate e collegate si rimanda alla specifica tabella presente al paragrafo "Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e consorelle" della Relazione sulla Gestione.

I "crediti per imposte anticipate" al 31.12.2014 (pari ad € 3.136.612) e valorizzate con le % di 4,82% per IRAP e 27,5% per IRES si riferiscono:

- alle imposte anticipate (pari ad € 1.725.605) calcolate sugli ammortamenti cosiddetti ridotti (inferiori al 50% del minimo tabellare di cui al D.M. 31 dicembre 1988), effettuati ante 2004 dalle società ATL spa e CPT spa ed iscritti a seguito delle variazioni in aumento effettuate in ossequio all'articolo 67 del vecchio Tuir;

- alle imposte anticipate calcolate sul fondo oneri (pari ad € 541.180), sul fondo rischi cause (pari ad € 485.839), sul fondo obsolescenza magazzino (pari ad € 124.312) e sul fondo svalutazione crediti (pari ad € 57.058);

- alle imposte anticipate (pari ad € 198.310) calcolate sulla rivalutazione degli immobili, conferiti a CTT Nord srl dalle società CPT spa ed ATL spa, effettuata a norma del comma 16 dell'art. 15 D.L. 185 del 29.11.2008 convertito con modificazioni dalla Legge n. 2 del 28.01.2009. Essendo l'operazione di conferimento dei rami aziendali di TPL effettuata in regime di neutralità fiscale, tali imposte anticipate risultano iscritte in quanto le società conferenti hanno provveduto ad affrancare fiscalmente la rivalutazione civilistica operata pagando imposte nella misura delle aliquote previste dal D.L. 5 del 10.02.2009 (aliquota del 3% per i fabbricati e del 1,5% per i terreni) al fine di ottenere il riconoscimento fiscale dei maggiori ammortamenti a partire dal quinto esercizio successivo a quello in cui la rivalutazione è stata operata;

- alle imposte anticipate (pari ad € 4.309) calcolate sul disallineamento tra gli ammortamenti civilistici e fiscali della posta di bilancio "avviamento" conferita da CTT srl in data 21.10.2012.

I crediti per imposte anticipate sono rilevati nel bilancio al 31.12.2014 in quanto, tenuto conto dei piani previsionali a medio termine, vi è ragionevole certezza della loro recuperabilità in un congruo arco temporale sulla base degli utili fiscali futuri previsti. Non sono presenti crediti per imposte anticipate sulle perdite pregresse (€ 749.000) né sulle perdite fiscali di esercizio (€ 1.427.000).

I crediti verso le conferenti (contenuti nella voce "Crediti verso altri") derivano dalle rilevazioni di assestamento delle differenze - sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo rispetto ai valori peritali- emerse successivamente al conferimento dei rami d'azienda più volte citato.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Descrizione	Consistenza esercizio 2013					Variazione nell'esercizio 2014					
	Costo storico	Rivalutazioni	Rettifiche di valore	Riclassificazioni	Totale	Riclassificazioni	Acquisizioni	Alienazioni	Rivalutazioni	Rettifiche di valore	Consistenza al 31.12.2014
Altri titoli	0	0	0	25.000	25.000	0		-25.000	0	0	0
TOTALE	0	0	0	25.000	25.000	0	0	-25.000	0	0	0

In data 12.02.2014 sono giunte a scadenza le Obbligazioni Mediobanca conferite in data 21.10.2012 con il ramo d'azienda TPL alla società CTT Nord srl da parte della CPT spa.

Disponibilità liquide

Voce di bilancio	Consistenza al 31.12.2013	Riclas sifica zioni	Incremento o decremento	Consistenza al 31.12.2014
Cassa di Risparmio di Volterra c/c F.do Forte	5.681	0	-5.079	602
Cassa di Risparmio di Volterra c/c 5978	0	0	0	0
Banca di Pistoia ex CTT c/c 515495	217	0	-192	25
Monte dei Paschi di Siena c/c 3274324	33.830	0	-33.830	0
Monte dei Paschi di Siena c/c 6000679 (Formaz. ex ATL)	2.223	0	69	2.292
Banca Popolare di Vicenza C/C 44493	596.476	0	-15.571	580.905
BNL c/c 41004	4.810	0	-4.810	0
Banca Popolare di Vicenza C/C 232749	651	0	-509	142
BML c/vincolato c/c 428280	0	0	377	377
Carismi c/c 0202052	1.322	0	43.938	45.260
Cariparma c/c	130.293	0	-129.553	741
Disponibilità sul c/c Postale n. 79854261 ex CTT	4.180	0	-261	3.919
Disponibilità sul c/c Postale n. 10307551 ex CLAP	-22	0	104	81
Disponibilità sul c/c Postale multe Livorno	18.907	0	-15.658	3.249
Disponibilità sul c/c Postale multe Cecina	3.535	0	-3.402	133
Disponibilità sul c/c Postale multe Elba	564	0	-450	113
Disponibilità sul c/c Postale clienti exATL	3.366	0	-3.366	0
Disponibilità sul c/c Postale parcheggi ex ATL	144	0	-36	107
Disponibilità sul c/c Postale Elefobus ex ATL	7.693	0	-7.693	0
Disponibilità sul c/c Postale serv. multe ex ATL	3.279	0	-3.279	0
Disponibilità sul c/c Postale sanz. Amm. ex ATL	1.839	0	-1.726	113
Disponibilità sul c/c Postale SMA n. 169508	5.198	0	-3.045	2.153
Disponibilità sul c/c Postale n. 1021065410	0	0	3.027	3.027
Totale C IV 1	824.185	0	-180.946	643.239
Denaro in cassa	5.463	0	877	6.340
Totale C IV 3	5.463	0	877	6.340
Totale	829.648	0	-180.069	649.579

Ratei e Risconti

Voce di bilancio	Consistenza al 31.12.2013	Incremento o decremento	Consistenza al 31.12.2014
Ratei attivi	862	- 862	-
Risconti attivi	554.715	1.501.992	2.056.707
Totale Ratei e Risconti	555.577	1.501.130	2.056.707

Nel presente esercizio non si rilevano ratei attivi.

La voce "risconti attivi" si riferisce a premi assicurativi per € 1.929.452, a tasse di proprietà per € 26.024, ad abbonamenti a libri e riviste per € 2.555, a licenze software per € 2.208, a fitti passivi per € 5.736, a canoni vari per € 27.912, noleggi diversi € 22.366 ed a spese telefoniche per € 38.300.

COMMENTO ALLE PRINCIPALI VOCI DEL PASSIVO

Patrimonio netto

Le informazioni richieste dall'articolo 2427, punto 7-bis del Codice Civile, relativamente alla specificazione delle voci del patrimonio netto con riferimento alla loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché alla loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, sono desumibili dai prospetti seguenti:

Voci del patrimonio	Consistenza al 31.12.2011	Variazione nell'esercizio 2012				Consistenza al 31.12.2012	Variazione nell'esercizio 2013				Consistenza al 31.12.2013	Variazione nell'esercizio 2014				Consistenza al 31.12.2014
		Riclassificazioni	Dividendi	Aumenti di capitale	Altre variazioni		Utile (perdita) d'esercizio	Riclassificazioni	Dividendi	Aumenti di capitale		Altre variazioni	Utile (perdita) d'esercizio	Riclassificazioni	Dividendi	
Capitale sociale	3.906.000	0	0	0	38.059.914	0	0	0	0	41.965.914	0	0	0	0	0	41.965.914
Riserva di rivalutazione	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
Riserva legale	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
Riserva azioni proprie in portaf.	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
Riserva versamento soci c/capitale	100.000	0	0	0	-100.000	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
Riserva da arrotondamenti	-1	0	0	0	2	0	1	0	0	0	1	0	0	0	0	
Riserva affrancata	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
Riserva per utili precedenti	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
Utili (perdite) portati a nuovo	-703.327	0	0	0	703.327	0	0	0	0	-1.714.923	0	0	0	-4.564.545	0	
Utile dell'esercizio	-851.864	0	0	0	851.864	-1.714.923	0	0	0	1.714.923	-4.564.545	0	0	0	4.564.545	
Totale Patrimonio Netto	2.450.808	0	0	0	39.515.107	-1.714.923	40.250.992	0	0	0	-4.564.545	35.686.447	0	0	0	-1.762.613
																33.923.834

Inoltre si riporta l'analisi della composizione del patrimonio netto:

Natura/descrizione	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
				per copertura perdite	per altre ragioni
Capitale	41.965.914	B	41.965.914	0	0
Riserve di capitale					
Riserva per azioni proprie	0		0	0	0
Riserva per azioni o quote di società controllante	0		0	0	0
Riserva da soprapprezzo azioni	0	A, B	0	0	0
Riserva da conversione obbligazioni	0		0	0	0
Riserve di utili					
Riserva legale	0	B	0	0	0
Riserva di rivalutazione ex DL 185/2008	0	A, B	0		
Riserva per azioni proprie	0		0	0	0
Riserva da utili netti su cambi	0		0	0	0
Riserva	0	A, B, C	0	0	0
Riserva utili esercizi precedenti	0	A, B, C	0		
Riserva da valutazione delle partecipazioni con il metodo del patrimonio netto	0		0	0	0
Riserva da deroghe ex comma 4 dell'art. 2423	0		0	0	0
Riserva da arrotondamento	1				
Utili (perdite) portati a nuovo	-6.279.468	A, B, C	-6.279.468	0	0
Utili (perdite) dell'esercizio	-1.762.613	A, B, C	-1.762.613	0	0
TOTALE	33.923.834			0	0
Quota non distribuibile	33.923.834		0	0	0
Residua quota distribuibile	0		0	0	0
Legenda:					
A: per aumento di capitale					
B: per copertura perdite					
C: per distribuzione ai soci					

Il capitale sociale, integralmente sottoscritto e versato al 31.12.2014, risultava così suddiviso tra i seguenti soci:

- Cooperativa Autotrasporti Pratese soc. coop. con una quota di partecipazione di nominali € 1.137.707 pari all'2,711% del capitale;
- Comune di Pisa con una quota di partecipazione di nominali € 3.892.915 pari al 9,276% del capitale;
- Lucca Holding spa con unico socio con una quota di partecipazione di nominali € 1.936.912 pari al 4,615% del capitale;

- Consorzio Stratos Sistemi Trasporto Toscana in liquidazione con una quota di partecipazione di nominali € 538.967 pari al 1,284% del capitale;
- ATL srl in liquidazione con una quota di partecipazione di nominali € 5.972.831 pari al 14,233% del capitale;
- Compagnia Toscana trasporti srl con una quota di partecipazione di nominali € 458.565 pari al 1,093% del capitale;
- SGTM spa con una quota di partecipazione di nominali € 13.471.260 pari al 32,100% del capitale.
- Comune di Bientina con una quota di partecipazione di nominali € 137.726 pari al 0,328% del capitale;
- Comune di Buti con una quota di partecipazione di nominali € 122.247 pari al 0,291% del capitale.
- Comune di Calci con una quota di partecipazione di nominali € 279.085 pari al 0,665% del capitale;
- Comune di Calcinaia con una quota di partecipazione di nominali € 488.624 pari al 1,164% del capitale;
- Comune di Capannoli con una quota di partecipazione di nominali € 158.730 pari al 0,378% del capitale;
- Comune di Casciana Terme con una quota di partecipazione di nominali € 532.530 pari al 1,269% del capitale;
- Comune di Cascina con una quota di partecipazione di nominali € 1.874.317 pari al 4,466% del capitale;
- Comune di Castelnuovo Val di Cecina con una quota di partecipazione di nominali € 100.675 pari al 0,240% del capitale;
- Comune di Chianni con una quota di partecipazione di nominali € 65.644 pari al 0,156% del capitale;
- Comune di Crespina Lorenzana con una quota di partecipazione di nominali € 178.368 pari al 0,425% del capitale;
- Comune di Fauglia con una quota di partecipazione di nominali € 150.755 pari al 0,359% del capitale;
- Comune di Fucecchio con una quota di partecipazione di nominali € 665.466 pari al 1,586% del capitale;
- Comune di Lajatico con una quota di partecipazione di nominali € 59.384 pari al 0,142% del capitale;
- Comune di Montecatini Val di Cecina con una quota di partecipazione di nominali € 79.708 pari al 0,190% del capitale;
- Comune di Montopoli Valdarno con una quota di partecipazione di nominali € 326.733 pari al 0,779% del capitale;
- Comune di Orciano Pisano con una quota di partecipazione di nominali € 17.150 pari al 0,041% del capitale;
- Comune di Palaia con una quota di partecipazione di nominali € 197.619 pari al 0,471% del capitale;
- Comune di Peccioli con una quota di partecipazione di nominali € 213.998 pari al 0,510% del capitale;
- Comune di Pomarance con una quota di partecipazione di nominali € 262.063 pari al 0,624% del capitale;
- Comune di Ponsacco con una quota di partecipazione di nominali € 662.661 pari al 1,579% del capitale;
- Comune di Pontedera con una quota di partecipazione di nominali € 1.209.041 pari al 2,881% del capitale;
- Comune di Santa Maria a Monte con una quota di partecipazione di nominali € 460.230 pari al 1,097% del capitale;
- Comune di San Giuliano Terme con una quota di partecipazione di nominali € 1.280.130 pari al 3,050% del capitale;

- Comune di San Miniato con una quota di partecipazione di nominali € 1.205.868 pari al 2,873% del capitale;
- Comune di Santa Croce sull'Arno con una quota di partecipazione di nominali € 557.817 pari al 1,329% del capitale;
- Comune di Terricciola con una quota di partecipazione di nominali € 191.917 pari al 0,457% del capitale;
- Comune di Vicopisano con una quota di partecipazione di nominali € 360.894 pari al 0,860% del capitale;
- Comune di Vecchiano con una quota di partecipazione di nominali € 532.959 pari al 1,270% del capitale;
- Comune di Volterra con una quota di partecipazione di nominali € 477.476 pari al 1,138% del capitale;
- Comune di Viareggio con una quota di partecipazione di nominali € 600.855 pari al 1,432% del capitale;
- Comune di Pietrasanta con una quota di partecipazione di nominali € 204.467 pari al 0,487% del capitale;
- Comune di Massarosa con una quota di partecipazione di nominali € 135.250 pari al 0,322% del capitale;
- Comune di Castelnuovo di Garfagnana con una quota di partecipazione di nominali € 93.834 pari al 0,224% del capitale;
- Comune di Seravezza con una quota di partecipazione di nominali € 63.619 pari al 0,152% del capitale;
- Comune di Stazzema con una quota di partecipazione di nominali € 45.236 pari al 0,108% del capitale;
- Comune di Borgo a Mozzano con una quota di partecipazione di nominali € 42.061 pari al 0,100% del capitale;
- Comune di Camaione con una quota di partecipazione di nominali € 41.427 pari al 0,099% del capitale;
- Comune di Villa Basilica con una quota di partecipazione di nominali € 35.264 pari al 0,084% del capitale;
- Comune di Galliciano con una quota di partecipazione di nominali € 35.088 pari al 0,084% del capitale;
- Comune di Pieve Fosciana con una quota di partecipazione di nominali € 29.371 pari al 0,070% del capitale;
- Comune di Forte dei Marmi con una quota di partecipazione di nominali € 24.575 pari al 0,059% del capitale;
- Comune di Bagni di Lucca con una quota di partecipazione di nominali € 18.943 pari al 0,045% del capitale;
- Comune di Vergemoli con una quota di partecipazione di nominali € 18.571 pari al 0,044% del capitale;
- Comune di Fosciandora con una quota di partecipazione di nominali € 17.896 pari al 0,043% del capitale;
- Comune di Barga con una quota di partecipazione di nominali € 17.144 pari al 0,041% del capitale;
- Comune di Piazza al Serchio con una quota di partecipazione di nominali € 17.027 pari al 0,041% del capitale;
- Comune di Altopascio con una quota di partecipazione di nominali € 15.929 pari al 0,038% del capitale;
- Comune di Castiglione di Garfagnana con una quota di partecipazione di nominali € 13.640 pari al 0,033% del capitale;

- Comune di Minucciano con una quota di partecipazione di nominali € 12.108 pari al 0,029% del capitale;

- Comune di Pescaglia con una quota di partecipazione di nominali € 11.639 pari al 0,028% del capitale;
- Comune di Camporgiano con una quota di partecipazione di nominali € 9.397 pari al 0,022% del capitale;
- Comune di Molazzana con una quota di partecipazione di nominali € 9.145 pari al 0,022% del capitale;
- Comune di San Romano in Garfagnana con una quota di partecipazione di nominali € 6.990 pari al 0,016% del capitale;
- Comune di Porcari con una quota di partecipazione di nominali € 6.750 pari al 0,016% del capitale;
- Comune di Careggine con una quota di partecipazione di nominali € 6.263 pari al 0,015% del capitale;
- Comune di Coreglia Antelminelli con una quota di partecipazione di nominali € 5.870 pari al 0,014% del capitale;
- Comune di Sillano con una quota di partecipazione di nominali € 5.559 pari al 0,013% del capitale;
- Comune di Villa Collemandina con una quota di partecipazione di nominali € 4.678 pari al 0,011% del capitale;
- Comune di Vagli di Sotto con una quota di partecipazione di nominali € 4.243 pari al 0,010% del capitale;
- Comune di Giuncugnano con una quota di partecipazione di nominali € 1.720 pari al 0,004% del capitale;
- Comune di Montecarlo con una quota di partecipazione di nominali € 722 pari al 0,002% del capitale;
- Comune di Lari con una quota di partecipazione di nominali € 373.800 pari al 0,891% del capitale;
- Comune di Montopoli in Val d'Arno con una quota di partecipazione di nominali € 326.733 pari al 0,779% del capitale;
- Comune di Lorenzana con una quota di partecipazione di nominali € 51.838 pari al 0,124% del capitale.

Le principali variazioni nella compagine sociale nel periodo 01.01.2014-31.12.2014 sono state:

- l'assegnazione delle partecipazioni detenute dalla società Clap spa in liquidazione ai Comuni dell'area di Lucca;
- l'uscita dalla compagine sociale di Lazzi Cap Holding e LA F.Ili Lazzi srl a favore del socio CAP Soc. Cooperativa.

Fondi per rischi ed oneri

Descrizione	Consistenza al 31.12.2013	Riclassificazioni	Incremento	Utilizzi	Rilasci	Consistenza al 31.12.2014
Fondo per trattamento di quiescenza e simili	59.812			0		59.812
Fondo per imposte, anche differite	3.949.242	0	0	1.006.328		2.942.914
Altri	4.500.472		523.442	425.594	1.185.541	3.412.779
Totale	8.509.526	0	523.442	1.431.922	1.185.541	6.415.506

La voce "fondo per trattamento quiescenza ed obblighi simili" è costituita dal "fondo integrazione previdenza" per € 43.584 e dal "fondo contributi di cui alla L. 11/1996" per € 16.229 è stata conferita dalla società CPT spa alla società CTT Nord srl in data 21.10.2012 con il ramo aziendale di cui alla perizia redatta dalla società Praxi di Torino.

Come noto, il "fondo imposte differite" è sorto a seguito dell'operazione di conferimento dei rami aziendali di trasporto pubblico locale da parte delle società CPT spa, ATL spa, CLAP spa e CTT srl alla società CTT Nord, efficace a partire dal 21.10.2012. Nelle perizie di stima dei rami aziendali conferiti è emersa infatti una plusvalenza derivante dalla differenza tra il valore di bilancio al 21.10.2012 delle poste incluse nei rami d'azienda conferiti alla CTT Nord srl ed il loro valore attribuito dalla stessa perizia di stima ad opera della società Praxi. Sul valore fiscale di tale plusvalenza è stato calcolato un "fondo imposte differite" con aliquota del 27,5% per l'IRES e del 3,9% per l'IRAP. Nell'esercizio precedente si è provveduto a riallineare tale fondo alla nuova aliquota IRAP pari al 4,82%.

Nel 2014 tale fondo è stato utilizzato per € 1.006.328 a fronte del disallineamento tra i valori civilistici e fiscali degli ammortamenti dei beni (in particolare autobus).

La voce "altri" al 31.12.2014 include:

-il "fondo rischi cause in corso" (pari ad € 1.503.215) che è stato utilizzato per € 154.498 a seguito della definizione con soccombenza di alcune cause di lavoro e liberato per € 292.406 per effetto dell'adeguamento delle stime al 31.12.2014.

Si ricorda che i contenziosi passivi di cui al suddetto "fondo rischi cause in corso" derivante dall'operazione di aggregazione sono stati elencati e valutati dal perito Praxi con effetto definitivo e solutorio nel rapporto con le società conferenti e pertanto nel caso in cui la valutazione del rischio fosse errata gli effetti positivi o negativi restano a carico di CTT NORD.

La società ha inoltre accantonato € 246.992 per fronteggiare il rischio di soccombenza in alcune cause di lavoro promosse dai dipendenti.

-il fondo solidarietà (pari ad € 4.200);

-il "fondo oneri" (pari ad € 1.905.363) composto come di seguito indicato: € 1.462.419 per somme accantonate a fronte dell'una tantum da corrispondere al personale dipendente in forza alla data di chiusura dell'esercizio per l'aumento derivante dal rinnovo del contratto del settore trasporto pubblico locale fino al 31.12.2014, € 356.950 per somme accantonate a fronte della previsione di oneri da corrispondere alle compagnie assicurative fino al 31.12.2014 (sono stati determinati i sinistri ancora aperti nel 2014 per bacini e valorizzati alla franchigia massima prevista), € 15.994 come valore accantonato per la copertura degli oneri per mancata assunzione disabili ex CTT srl per l'anno 2009, € 70.000 per somme accantonate a fronte della previsione di incentivi all'esodo da corrispondere al personale dipendente

Si rileva che il "fondo oneri" è stato utilizzato nel presente esercizio per l'importo di € 123.646 a fronte del pagamento alle compagnie assicurative di alcune franchigie relative a sinistri occorsi negli anni 2010-2012-2013 e per € 147.450 a fronte del pagamento di sanzioni relative alla tardiva emissione e registrazione di fatture da parte di CLAP Spa e, quindi, per essa CTT Nord Srl, rispetto al periodo di manifestazione del presupposto d'imposta (nel 2013 in luogo del 2012). Tale fondo è stato liberato per € 62.172 rispetto all'accantonamento effettuato al 31.12.2013 per fronteggiare il rischio di pagamento di sanzioni riferite alla dichiarazione Iva sopraccitata e per € 830.963 per effetto dell'adeguamento della stima operata negli esercizi precedenti a fronte dell'una tantum che le associazioni di categoria ritengono da doversi corrispondere al personale dipendente per l'aumento derivante dal rinnovo del contratto del settore trasporto pubblico locale fino al 31.12.2014.

La società ha inoltre accantonato a tale fondo € 272.250 a fronte della previsione di maggiori oneri assicurativi da corrispondere alla compagnia assicurativa con riferimento all'anno 2014.

Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato

La voce ha subito le seguenti variazioni:

Descrizione	Consistenza al 31.12.2013	Riclassificazioni	Incremento.	Decremento	Consistenza al 31.12.2014
Fondo TFR	24.564.444	0	1.779.183	-1.122.520	25.221.107
Credito v/Tesoreria INPS	-8.297.942	0	-1.446.526	274.210	-9.470.257
Totale	16.266.502	0	332.657	-848.309	15.750.850

Il debito è determinato sulla base delle competenze maturate dai dipendenti in conformità alla normativa vigente.

Si evidenzia che parte del fondo TFR al 31.12.2014 è stato versato all'INPS e rivalutato per ciascun anno, in quanto relativo alle quote di trattamento di fine rapporto lavoro maturate a decorrere dal 1.7.2007 con riferimento ai dipendenti che hanno scelto di non aderire ai fondi di previdenza complementare. Le quote versate, comprensive della rivalutazione, costituiscono un credito nei confronti dell'INPS (al 31.12.2014 pari ad € 9.470.257) rilevato in diminuzione del Fondo TFR.

I decrementi della voce "Fondo TFR" si riferiscono per € 778.289 all'uscita di dipendenti avvenuta nell'esercizio 2014, per € 22.913 al trasferimento di dipendenti presso altre società e per € 321.309 ad anticipi erogati a dipendenti nel corso dell'esercizio.

Debiti

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

Descrizione	Consistenza al 31.12.2014	Consistenza al 31.12.2013	Variazione
Debiti verso soci per finanziamenti	422.473	422.473	-
Debiti verso banche	12.269.938	12.229.791	40.147
Debiti verso fornitori	19.504.172	14.131.334	5.372.838
Debiti verso controllate	3.157.749	6.497.273	- 3.339.524
Debiti verso collegate	372.554	1.034.836	- 662.282
Debiti tributari	1.177.952	2.726.567	- 1.548.615
Debiti verso ist. di previdenza	2.199.529	2.240.109	- 40.580
Altri debiti	8.608.206	9.717.490	- 1.109.284
Totale Debiti	47.712.573	48.999.873	- 1.287.300

Di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427 punto 6 del Codice Civile non vengono riportati i debiti suddivisi per area geografica in quanto tale distinzione non è ritenuta significativa:

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Debiti verso soci per finanziamenti	422.473			422.473
Debiti verso banche	11.188.971	1.080.967		12.269.938
Debiti verso fornitori	19.504.172			19.504.172
Debiti verso controllate	3.157.749			3.157.749
Debiti verso collegate	372.554			372.554
Debiti tributari	1.177.952			1.177.952
Debiti verso ist. di previdenza	2.199.529			2.199.529
Altri debiti	8.608.206			8.608.206
Totale Debiti	46.631.606	1.080.967	-	47.712.573

Di seguito il dettaglio delle singole voci di debito al 31.12.2014:

Descrizione	Consistenza al 31.12.2013	Riclassifi cazioni	Incremento o decremento	Consistenza al 31.12.2014
Finanziamento ATL spa	422.473	0	0	422.473
Debiti v/soci per finanziamenti	422.473	0	0	422.473
Debiti v/Cassa Risparmio S. Miniato	1.223.430	0	-490.727	732.703
Debiti v/BML per finanziamento	712.674	0	-162.006	550.668
Debiti v/Banca Popolare di Vicenza per finanz.	214.304	0	-214.304	0
Debiti v/Monte dei Paschi per CCNL	0	0	2.000.000	2.000.000
Debiti v/Monte dei Paschi per mutuo	723.327	0	-119.058	604.269
Cassa di Risparmio di Volterra c/c 6100	1.225.518	0	613.392	1.838.909
Banco Popolare c/c 198554	716.442	0	-267.078	449.364
Banca Monte di Lucca c/c 111180	407.865	0	-38.737	369.128
Cassa Risparmio Firenze c/c 60703	0	0	461.144	461.144
Monte dei Paschi c/c 3274324	0	0	490.825	490.825
Banco popolare c/anticipi 2182	0	0	663.267	663.267
Monte dei Paschi c/vincolato 214742	8	0	-8	0
Banco popolare c/anticipi 2009	0	0	492.494	492.494
Banca Monte di Lucca c/c vincolato 428280	716	0	-716	0
Debiti v/ Banca Pop. Di Vicenza per mutuo n. 3305057753	2.000.000	0	-1.100.000	900.000
Cassa Risparmio Firenze c/c 60703	528.259	0	-528.259	0
Credito Coop. Pratese c/c 401442	106.728	0	306.427	413.155
Banca Pop. di Vicenza c/antic. fatt. n. 13756	2.476.474	0	-1.071.050	1.405.424
Banco Popolare c/antic. fatt. n. 1496	493.120	0	-493.120	0
Credito Cooperativo c/antic. fatture n. 401442	500.000	0	0	500.000
Cassa di Risparmio Firenze c/antic. fatture	400.000	0	-1.412	398.588
Cariparma hotmoney c/c 154306	500.927	0	-500.927	0
Cassa Risparmio Pistoia e Lucca c/anticipi 48095	0	0	0	0
Debiti v/Banche	12.229.791	0	40.146	12.269.938
Fatture da ricevere	3.158.929	0	-2.005.915	1.153.014
Fatture ricevute	11.122.955	0	12.607.581	23.730.536
Note di accredito da ricevere	-150.550	0	-5.228.828	-5.379.378
Debiti v/fornitori	14.131.334	0	5.372.838	19.504.172
Fatture da ricevere	1.831.967	0	-743.925	1.088.042
Fatture ricevute	2.888.570	0	-1.606.389	1.282.181
Note di accredito da ricevere	-49.894	0	49.894	0
Altri debiti	1.826.629	0	-1.039.104	787.525
Debiti v/controllate	6.497.273	0	-3.339.524	3.157.749
Fatture ricevute	600.532	0	-317.898	282.634
Fatture da ricevere	14.062	0	75.857	89.919
Note di accredito da ricevere	-1.020	0	1.020	0
Altri debiti	421.262	0	-421.262	0
Debiti v/collegate	1.034.836	0	-662.282	372.554
IRPEF	1.115.654	0	-4.898	1.110.756
Imposta sost. su rivalutazione TFR	905	0	0	905
IVA differita	36.148	0	30.144	66.291
Erario c/Iva	411.800	0	-411.800	0
IRAP	1.162.060	0	-1.162.060	0
Debiti tributari	2.726.567	0	-1.548.614	1.177.952
INPS	1.881.509	0	-13.928	1.867.581
INAIL	27.697	0	-3.626	24.071
Cassa integrativa	42.112	0	-28.619	13.494
Fondo Priamo	244.729	0	-1.434	243.295
Previdai	25.476	0	1.884	27.360
Fondi aperti	6.733	0	-91	6.642
Cooperlavoro	5.556	0	46	5.601
F.do Aviva	0	0	4.225	4.225
Debiti v/ARCA, Aureo, Zurich, INA,Fasi,Tax benefit e altri	6.299	0	962	7.261
Debiti v/ist. previdenza	2.240.109	0	-45.813	2.199.529
Debiti v/dipendenti per retribuzioni e altro	2.127.415	0	-48.606	2.078.809
Debiti per ritenute facoltative al personale	158.159	0	8.221	166.379
Debiti v/dipendenti per ferie non godute	2.053.849	0	-137.160	1.916.689
Debiti v/Cococo	324	0	-324	0
Depositi cauzionali ricevuti	31.332	0	-5.774	25.558
Biglietteria ex CTT srl	5.230	0	0	5.230
Debiti v/Enti per L. 204/95	557.481	0	0	557.481
Debiti v/Enti per L. 194/98	2.117.103	0	-391.250	1.725.853
Debiti v/Enti per L. 472/99	590.751	0	-108.750	482.002
Debiti v/Enti	1.424	0	0	1.424
Debito franchigia RCA	62.093	0	-49.803	12.290
debiti V/CAP autolinee soc. cooperativa	51.610	0	-28.637	22.974
Debiti v/ATL srl in liquidazione	738.863	0	0	738.863
debiti V/F.lli Lazzi spa	158.092	0	-115.900	42.192
Debiti v/CPT srl in liquidazione	298.307	0	-176.712	121.595
Debiti v/Trasporti toscani srl a socio unico	0	0	226.311	226.311
Altri debiti	765.456	0	-280.900	484.557
Altri debiti	9.717.490	0	-1.109.284	8.608.206

Si evidenzia che i debiti sopra riportati, ad esclusione dei "debiti verso banche" il cui dettaglio viene di seguito esposto, risultano esigibili entro l'esercizio successivo.

Nella posta di bilancio "debiti verso banche" sono inclusi i seguenti debiti per finanziamenti:

-debito verso la Cassa di Risparmio di San Miniato per finanziamento (per € 512.504 esigibili entro l'esercizio successivo e per € 220.199 esigibili oltre l'esercizio successivo), scadenza 31.05.2016 e tasso variabile;

- debito verso la Banca del Monte di Lucca per finanziamento (per € 172.355 esigibili entro l'esercizio successivo e per € 378.313 esigibili oltre l'esercizio successivo), scadenza 31.12.2017 e tasso variabile;

- debito v/la Banca Popolare di Vicenza per mutuo chirografario pari ad € 900.000 (esigibili entro l'esercizio successivo), scadenza 30.06.2015 e tasso variabile;

-debito v/Monte dei Paschi di Siena per finanziamento (per € 121.814 esigibili entro l'esercizio successivo e per € 482.455 esigibili oltre l'esercizio successivo); scadenza 30.09.2019 e tasso variabile;

-debito v/ Monte dei Paschi di Siena per anticipo su contributi da ricevere dalla Regione Toscana per la copertura finanziaria del rinnovo dei contratti collettivi nazionali di lavoro del settore trasporto pubblico locale per € 2.000.000 (esigibile entro l'esercizio successivo).

I debiti verso le conferenti (incluse nella voce "Altri debiti") derivano principalmente dalle rilevazioni di assestamento delle differenze - sopravvenienze attive e insussistenze di passivo rispetto ai valori peritali- emerse successivamente al conferimento dei rami d'azienda più volte citato.

Ratei e risconti

Descrizione	Consistenza al 31.12.2013	Incremento o decremento	Consistenza al 31.12.2014
Ratei passivi	13.207	-6.852	6.355
TOTALE RATEI PASSIVI	13.207	-6.852	6.355
Risconti per contributi su immob. Immateriali	350.462	-130.599	219.863
Risconti passivi per contributi su progetto AVM/SAE (ex CTT srl)	1.197.197	-456.000	741.197
Risconti passivi per contributi su progetto Monetica	292.335	149.982	442.316
Risconti passivi per contributi su progetto AVM/SAE (ex ATL)	568.988	0	568.988
Risconti per contributi su autobus	15.235.387	-1.624.033	13.611.353
Risconti passivi	133.126	-116.654	16.472
TOTALE RISCONTI PASSIVI	17.777.495	-2.177.305	15.600.190

La voce "ratei passivi" si riferisce a canoni per € 2.596 ed a noleggi per € 2.189.

La posta di bilancio "risconti passivi per contributi su immobilizzazioni immateriali, su autobus, su progetto Monetica e su progetto AVM/SAE sono relative ai contributi in conto impianti ricevuti che vengono riscontati sulla base della vita utile dei beni o progetti a cui tali contributi si riferiscono.

La società nel corso dell'esercizio ha percepito contributi in conto impianti per acquisto autobus per € 533.250.

La voce "risconti passivi"(pari ad € 16.472), si riferisce a ricavi per service per € 9.680, a pubblicità per € 1.555, a fitti attivi per € 1.186, a ricavi per agevolazioni tariffarie per € 3.320 ed a proventi diversi per € 732.

Conti d'ordine

Nel conto "garanzie" sono state rilevate:

- fideiussione rilasciata dalla Cassa di Risparmio di Volterra per € 455.519 a garanzia del 70% del finanziamento erogato dal Fondo For.te. Tale fideiussione, contro garantita dalla CTT Nord, ha scadenza il 03.10.2015 in quanto prorogata da parte del Fondo For.te.;
- lettera di patronage forte rilasciata da CTT Nord srl in data 28.09.2011 relativamente ad un affidamento sotto forma di apertura di credito di c/c a revoca per € 52.000 messa a disposizione dalla Banca del Monte di Lucca alla controllata TTravel srl;
- fideiussione rilasciata dalla CTT Nord srl in data 31.01.2013 relativamente all'affidamento messo a disposizione dal Banco Popolare alla Trasporti Toscani srlu per € 2.000.000;
- lettera di patronage forte rilasciata da CTT Nord srl relativamente ad un affidamento messo a disposizione dal Banco Popolare alla controllata Emmepi Immobiliare da utilizzare come scoperto di conto e come residuo dell'operazione di mutuo fondiario per € 700.000;
- lettera di patronage forte rilasciata da CTT Nord srl relativamente ad un affidamento messo a disposizione dal Banco Popolare alla controllata TTravel da utilizzare come scoperto di conto e come residuo dell'operazione di mutuo fondiario per € 150.000;
- lettera di patronage forte rilasciata da CTT Nord srl relativamente ad un affidamento messo a disposizione dal Banco Popolare alla controllata Vaibus srl da utilizzare come scoperto di conto e come anticipo fatture per € 3.185.000.

Nel conto "beni di terzi presso l'impresa" (pari a € 5.192.000) è stato riportato il valore complessivo dei 22 autobus Evobus Italia Spa presenti nella sede di Pisa e sottoposti a verifiche ispettive per i quali il passaggio di proprietà è avvenuto a seguito del buon esito dei collaudi in data 2 marzo 2015.

Come riportato nella parte iniziale del presente documento, facciamo presente che ai fini di una maggiore comparabilità delle voci abbiamo provveduto a riclassificare il dato comparativo al 31.12.2013..

COMMENTO ALLE PRINCIPALI VOCI DEL CONTO ECONOMICO

RICAVI

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

Descrizione	Esercizio 2014	Esercizio 2013	Variazione
Ricavi da titoli cpt scarl	7.661.060	7.232.109	428.951
Ricavi da titoli vaibus	3.588.984	3.643.477	-54.493
Ricavi da titoli ex ATL	162.574	150.485	12.089
Biglietti urbani	2.521.847	2.593.305	-71.458
Biglietti extraurbani	879.834	921.471	-41.637
Biglietti navetta	275.840	336.245	-60.405
Biglietti sms	15.941	0	15.941
Abbonamenti urbani	1.586.440	1.718.851	-132.412
Abbonamenti extraurbani	950.590	1.020.770	-70.180
Ricavi da titoli Pegaso	41.434	47.153	-5.719
Contributi regionali tessere agevolate	394.296	405.962	-11.666
ricavi agevolazioni tariffarie	72.644	104.996	-32.352
Servizi continuativi	489.145	349.703	139.442
Servizi occasionali	92.807	78.172	14.635
Tessere	22.340	11.318	11.022
Elefobus	18.174	19.117	-943
Appalto servizi Cpt scarl	21.620.659	21.414.275	206.383
Appalto servizi Atl	20.417.419	20.405.701	11.718
Appalto servizi Vaibus	15.810.172	16.128.879	-318.707
Sconti e abbuoni Passivi	-1.414	-103	-1.311
TOTALE	76.620.784	76.581.885	38.900

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, punto 10 del Codice Civile viene esposta nei seguenti prospetti la ripartizione dei ricavi per bacini in quanto ritenuti più significativi della ripartizione per aree geografiche, data la specificità del business in cui opera la società ed in considerazione del fatto che gli stessi sono contratti interamente nel territorio italiano:

Descrizione	Bacino	Ricavi al 31.12.2014	Ricavi al 31.12.2013	Variazione
Ricavi da titoli	Lucca	3.588.984	3.643.477	- 54.493
Ricavi da titoli	Pisa	7.936.900	7.568.354	368.546
Ricavi da titoli	Livorno	6.199.173	6.482.470	- 283.297
Contributi regionali tessere agevolate	Lucca	47.803	40.907	6.896
Contributi regionali tessere agevolate	Pisa	143.057	147.362	- 4.305
Contributi regionali tessere agevolate	Livorno	203.436	217.693	- 14.257
Agevolazioni tariffarie	Lucca	-	-	-
Agevolazioni tariffarie	Pisa	51.844	51.548	296
Agevolazioni tariffarie	Livorno	20.800	53.448	- 32.648
Fuori linea	Lucca			-
Continuativi	Lucca	26.574	28.712	- 2.138
Continuativi	Pisa	439.480	320.991	118.489
Continuativi	Livorno	23.091	-	23.091
Occasionali	Lucca	14.900	15.745	- 845
Occasionali	Pisa	77.810	62.229	15.581
Occasionali	Livorno	97	198	- 101
Corrispettivi	Lucca	15.810.172	16.128.879	- 318.707
Corrispettivi	Pisa	21.620.659	21.414.275	206.384
Corrispettivi	Livorno	20.417.419	20.405.701	11.718
Sconti		- 1.414	- 103	- 1.311
Totale		76.620.784	76.581.886	38.898

Nel corso dell'esercizio la Società ha intrattenuto rapporti di natura commerciale e finanziaria con le altre società del Gruppo. Tali rapporti sono avvenuti tutti a normali condizioni di mercato; in merito si rinvia alla relazione sulla gestione al paragrafo "Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e consorelle" all'interno del quale sono indicati i rapporti debitori e creditori nonché il totale dei costi e dei ricavi relativi alle transazioni intercorse con le altre società del gruppo.

Precisiamo che durante l'esercizio non sono state poste in essere operazioni inusuali.

Altri ricavi e proventi

Descrizione	Esercizio 2014	Esercizio 2013	Variazione
Vari:			
Pubblicità	344.434	367.824	-23.390
Affitti e canoni	90.440	82.184	8.256
Service	1.403.113	1.826.919	-423.806
Sanzioni amministrative a utenti	311.995	231.374	80.621
Proventi diversi	134.023	120.848	13.175
Recupero mensa	40.545	115.951	-75.406
Rimborsi diversi	613.286	788.759	-175.473
Rimborso per carburante	1.459.768	1.581.179	-121.411
Rimborso danni	268.608	179.463	89.145
Manutenzioni per terzi	1.613.603	1.389.130	224.474
Vendita ricambi diversi	78	2.903	-2.825
Recupero costi traffico telefonico	30.235	49.890	-19.655
Recupero accisa	1.807.120	1.771.864	35.256
Service contabilità pegaso	59.134	59.155	-20
Aggio vendita titoli	15.552	20.855	-5.303
Service biglietteria	11.205	12.007	-801
Rimborso personale distaccato	97.840	22.373	75.467
plusvalenze ordinarie	164	500	-336
Penali	23.709	24.355	-646
Tessere Pegaso	8.828	1.192	7.636
Sopravvenienze attive ordinarie	1.417.997	0	1.417.997
Rilascio fondo rischi cause	0	109.135	-109.135
Rilascio fondo svalutazione autobus	0	166.857	-166.857
Totale	9.751.677	8.924.715	826.962
Contributi c/esercizio:			
Rimborso oneri applicaz. CCNL	6.527.860	6.485.150	42.709
Rimborso malattie dallo Stato	813.070	946.934	-133.864
Contributi Fondo Forte	29.488	104.384	-74.896
Totale	7.370.418	7.536.468	-166.050
Contributi c/capitale:			
Contributi c/impianti autobus	2.154.694	2.096.175	58.518
Contributi c/impianti SAE/AVM	0	3.317	-3.317
Contributi c/impianti imm. immateriali	133.866	90.868	42.998
Totale	2.288.560	2.190.360	98.200

I "ricavi per Service" sono relativi ai ricavi per i servizi amministrativi verso le società controllate, collegate e terze. Sono diminuiti principalmente per la cessazione del service verso COPIT e verso Trasporti Toscani srlu.

Le "sopravvenienze attive ordinarie" (pari ad € 1.417.997) includono le seguenti partite:

-la sopravvenienza attiva derivante dalla liberazione del fondo rischi cause in corso pari ad € 292.406;

-le sopravvenienze attive scaturite dal fondo oneri che è stato liberato per € 62.172 per definizione del contenzioso con l'Agenzia delle Entrate nel 2014 relativamente all'IVA 2012 per un totale di €147.450 contro i 209.622€ stanziati al 31.12.2013 e per € 830.963 per rideterminazione del fondo oneri una tantum sulla base degli importi che le associazioni di categoria recentemente hanno previsto di corrispondere al personale dipendente per l'aumento derivante dal rinnovo del contratto del settore trasporto pubblico locale fino al 31.12.2014;

-la sopravvenienza attiva derivante dall'adeguamento del debito per ferie e festività soppresse pari ad € 178.223;

- la sopravvenienza attiva derivante dall'adeguamento del fondo svalutazione crediti pari ad € 54.233.

Le "sanzioni amministrative" agli utenti sono imputate per cassa in quanto al momento dell'emissione del verbale non è possibile determinare con certezza il credito, sia per le difficoltà connesse alla individuazione del trasgressore, sia per la determinazione del *quantum* che è diretta conseguenza del momento in cui il trasgressore paga la sanzione (che può essere minima, ridotta, quale conseguenza di ordinanza-ingiunzione o di iscrizione a ruolo).

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci

Descrizione	Esercizio 2014	Esercizio 2013	Variazione
Carburante	13.098.412	13.836.903	-738.490
Lubrificanti	330.109	276.950	53.159
Pneumatici	131.663	244.175	-112.512
Ricambi diversi	3.524.648	2.843.699	680.950
Massa vestiario	43.872	231.933	-188.061
Titoli di viaggio	50.340	33.469	16.872
Tessere	2.732	2.576	157
Cancelleria e stampati	80.048	86.810	-6.762
Libri e riviste	23.540	24.298	-758
Materiali di consumo	353.320	324.551	28.769
Dispositivi sicurezza	25.690	23.494	2.196
Orari	7.958	8.403	-445
Materiali e attrezzi vari	10.239	0	10.239
Abbuoni e sconti attivi	-1.512	-1.597	86
Totale	17.681.060	17.935.662	-254.602

Costi per servizi

Descrizione	Consistenza al 31.12.2014	Consistenza al 31.12.2013	variazione
Manutenzione fabbricati	200.757	189.596	11.162
Revisione ricambi	315.402	393.462	-78.060
Revisione bus e complessivi	1.463.705	771.399	692.306
Manutenzione impianto e macchinario	337.787	233.935	103.851
Manutenzione attrezzature industriali	16.221	11.832	4.389
Manutenzione impianti di bordo	87.107	76.790	10.317
Manutenzione impianti a terra	22.594	11.296	11.298
Manutenzione hardware e software	4.749	1.031	3.717
Manutenzione macchine ufficio e mobili e arredi	4.059	2.486	1.572
Manutenzione autoveicoli ausiliari	28.794	11.860	16.935
Manutenzione funicolare	14.374	11.756	2.617
Manutenzione pneumatici completa	381.090	225.333	155.757
Manutenzione meccanica completa	49.067	112.172	-63.105
Canoni di manutenzione	262.432	329.228	-66.796
Canoni diversi	131.126	153.318	-22.192
Assistenza software utente	151.485	105.682	45.803
Consulenze	237.662	181.918	55.744
Spese legali	272.251	251.516	20.734
Spese notarili	15.463	7.932	7.531
Vigilanza	302.132	304.391	-2.259
Pulizie	1.321.284	1.309.940	11.345
Smaltimento rifiuti	237.996	233.347	4.649
Pubblicità e materiale informativo	72.146	41.254	30.893
Servizi al personale	1.136.887	1.967.644	-830.757
Consumi (energia,gas,acqua)	1.076.971	1.133.517	-56.547
Telefonia	353.778	377.943	-24.165
Assicurazioni	3.893.688	3.968.038	-74.350
Bancarie e postali	247.864	219.774	28.090
Aggio per vendita titoli	286.541	328.006	-41.465
Service biglietteria	167.275	168.606	-1.331
Altri servizi conto terzi	111.639	86.939	24.700
Accompagnamento disabili	114.881	114.331	550
Revisione contabile e Collegio sindacale	190.011	177.839	12.172
Consiglio di amministrazione	189.210	190.285	-1.074
Contributi per amministratori	25.084	23.570	1.514
Trasferte amministratori	22.212	15.714	6.498
Compensi altri cococo	0	4.739	-4.739
Riaddebito costi scarl	945.159	1.333.964	-388.805
funzionamento consorzi	38.192	14.062	24.130
Trasporto materiali	119.053	122.403	-3.351
Pedaggi autostradali	39.073	41.785	-2.712
Servizio per recupero veicoli	115.724	84.591	31.132
Rifornimento bus	92.372	96.741	-4.368
Spese per personale distaccato	991.158	1.432.057	-440.898
Servizi S.E.L	600.611	191.886	408.725
Servizio call center	33.581	33.293	289
Indagini di mercato	18.162	10.584	7.578
Servizi diversi	168.065	136.645	31.420
Totale	16.906.872	17.246.430	-339.558

La voce "revisione bus e complessivi" aumenta nel 2014 a causa del processo di invecchiamento del parco che ha reso necessari interventi manutentivi anche di natura straordinaria.

La voce "manutenzione pneumatici completa" aumenta in quanto per scelta aziendale l'attività di gestione dei pneumatici viene gestita con il sistema del full service.

La posta di bilancio "servizi al personale" include i costi sostenuti per viaggi, vitto e alloggio (pari ad € 36.546), per accertamenti sanitari (pari ad € 275.160), per mensa aziendale (pari ad € 759.552), per formazione del personale dipendente (pari ad € 62.879), per ricerca personale e concorso (pari ad € 5.848). Tale costi diminuiscono in quanto con il superamento dei vecchi accordi sono stati diversamente disciplinati tali istituti.

Il "riaddebito costi scarl" subisce una diminuzione in quanto nell'anno 2014 la scarl Vaibus ha modificato i propri patti consortili.

La voce "personale distaccato" diminuisce per effetto della cessione definitiva a CTT NORD di alcuni contratti del personale precedentemente distaccato dalla Trasporti Toscani srlu.

I servizi S.E.L. aumentano in quanto a garanzia del servizio e per consentire interventi sul parco è stato necessario incrementare temporaneamente il servizio di subappalto.

Costi per godimento di beni di terzi

Descrizione	Esercizio 2014	Esercizio 2013	Variazione
Affitto locali	2.076.460	2.031.354	45.106
Spese condominiali	9.863	12.736	-2.874
Canone locazione software	30.491	11.458	19.032
Noleggi	350.987	331.681	19.306
Totale	2.467.801	2.387.230	80.570

Costi per il personale

Descrizione	Esercizio 2014	Esercizio 2013	Variazione
Salari e stipendi	34.944.454	35.620.126	-675.672
Oneri sociali	10.625.555	11.004.038	-378.483
Trattamento di fine rapporto	2.671.523	2.747.896	-76.373
Trattamento di quiescenza e simili	407.552	407.691	-139
Altri costi	171.838	312.389	-140.551
Totale	48.820.922	50.092.140	-1.271.218

I costi del personale sono diminuiti sia per il turn-over naturale che per gli effetti prodotti dal superamento dei precedenti accordi aziendali.

Costi per ammortamenti e svalutazioni

Descrizione	Esercizio 2014	Esercizio 2013	Variazione
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	616.309	478.673	137.636
Ammortamento immobilizzazioni materiali	8.434.120	7.964.004	470.116
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	0	0
Svalutazione crediti attivo circolante	167.855	23.625	144.230
Totale	9.218.284	8.466.302	751.982

La società nel presente esercizio ha provveduto ad accantonare al fondo svalutazione crediti € 167.855 per fronteggiare il rischio di insolvenza da parte di alcuni creditori.

Accantonamenti per rischi

Descrizione	Esercizio 2014	Esercizio 2013	Variazione
Accantonamenti al f.do rischi	246.992	157.545	89.447
Totale	246.992	157.545	89.447

In merito si veda quanto spiegato precedentemente trattando la posta di bilancio "fondi per rischi ed oneri".

Altri Accantonamenti

Descrizione	Esercizio 2014	Esercizio 2013	Variazione
Accantonamenti al f.do oneri	272.250	1.028.914	-756.664
Totale	272.250	1.028.914	-756.664

In merito si veda quanto spiegato precedentemente trattando la posta di bilancio "fondi per rischi ed oneri".

Costi per oneri diversi di gestione

Descrizione	Esercizio 2014	Esercizio 2013	Variazione
Tassa di proprietà	306.508	634.986	-328.478
IMU	73.785	73.666	119
Valori bollati e marche	7.679	5.226	2.453
oneri vidimazione libri, CC.GG	657	631	25
Altre imposte e tasse	103.945	80.372	23.573
Iniziative promozionali	26.727	32.590	-5.863
Sanzioni amministrative	2.980	154.815	-151.835
Spese di rappresentanza	334	9.148	-8.814
Liberalità	54.638	8.153	46.485
Rimborsi diversi	1.684	859	824
Risarcimento danni	10.253	3.505	6.748
Minusvalenze ordinarie	48.785	237.203	-188.418
Altri oneri	3	52	-48
Quote associative	104.578	103.417	1.161
Rimborsi titoli viaggio ed emettitrici	571	282	289
Totale	743.128	1.344.906	-601.778

Le "minusvalenze ordinarie" (pari ad € 48.785) sono relative alla dismissione di n. 12 autobus (per € 46.879) ed alla vendita di n. 1 impianto centralino Alcatel Oxo (per € 1.906).

Proventi e oneri finanziari

La suddivisione dei proventi ed oneri finanziari è la seguente:

15) Proventi da partecipazione			
a) in imprese controllate	428.056	0	428.056
b) in imprese collegate	0	0	0
c) in altre imprese	0	0	0
16) Proventi diversi dai precedenti da:			
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	0	0	0
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazione	0	0	0
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazione	106	900	-794
d) 1. imprese controllate	76.800	69.342	7.458
d) 2. imprese collegate	0	12.843	-12.843
d) 4 -Altri			
Interessi su c/c bancari	271	1.084	-812
Interessi su c/c postali	22	31	-9
Altri interessi	46.047	56.122	-10.075
Interessi di mora	86.808	0	86.808
Altri proventi finanziari (ricavi da conguaglio prezzo)	61.158	0	61.158
totale altri proventi	194.306	57.237	137.070
Totale proventi	699.268	140.322	558.946
17) d. -Interessi e altri oneri finanziari			
a) imprese controllate	19.178	9.858	9.320
d) altri	845.618	601.605	244.013
Totale oneri	864.796	611.463	253.334

La posta di bilancio "proventi da partecipazioni- in imprese controllate" (pari ad € 428.056) include i dividendi relativi all'esercizio 2014 maturati nelle imprese controllate Emmepi Immobiliare srl uni personale (pari ad € 332.678) e Immobiliare CLAP srl uni personale (pari ad € 95.378) la cui distribuzione è stata deliberata dal socio unico CTT nord srl in data 15.04.2015.

La voce "proventi diversi dai precedenti- da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazione" (pari ad € 106) è relativa agli interessi attivi maturati sulle obbligazioni Mediobanca scadute in data 12.02.2014.

La posta di bilancio "proventi diversi dai precedenti- da imprese controllate" (pari ad € 76.800) è costituita dagli interessi attivi maturati sui finanziamenti erogati nel corso dei precedenti esercizi alle imprese controllate quali:

- € 1.050.000 alla società CTT Immobiliare srl uni personale remunerati al tasso del 6%;
- € 230.000 alla società CTT srl remunerati al tasso del 6%.

La posta di bilancio "proventi diversi dai precedenti-altri" (pari ad € 194.306) include gli interessi attivi bancari e postali (pari ad € 293), gli interessi attivi fatturati al Comune di Viareggio (pari ad € 45.872) a titolo di rimborso della quota interessi di un mutuo passivo stipulato dalla conferente CLAP spa per l'acquisto di n. 8 autobus e gli interessi di mora fatturati agli enti (pari ad € 86.808) ed i ricavi per conguaglio prezzo (pari ad € 61.158).

I "ricavi per conguaglio prezzo" sono sorti conseguentemente all'operazione di cessione della partecipazione in Trasporti Toscani srl avvenuta in data 12.09.2014 con la scrittura privata, più volte citata, di "recesso mediante concambio di quote di srl" redatta presso il notaio Pasquale Marino, Repertorio 56.018 Raccolta 9280; in tale atto è infatti previsto che alle cedenti (in

questo caso CTT Nord srl), nella misura della propria quota di partecipazione, spetteranno le sopravvenienze attive e le insussistenze del passivo che emergeranno nel patrimonio delle società cedute (in questo caso Trasporti Toscani srl) entro tre anni dalla data di efficacia del concambio, ed entro cinque anni per quelle di natura giurislavoristica; tale componente positiva di reddito deriva dal credito che CTT Nord vanta nei confronti di Trasporti Toscani Srlu (TT Srlu) per effetto del minor valore del fondo TFR conferito da quest'ultima ad ATN Srl, che genera in ATN un debito verso la conferente TT Srlu e per la clausola di salvaguardia un credito di CTT Nord, partecipante in ATN Srl, verso TT Srlu.

La voce "interessi e altri oneri finanziari verso- imprese controllate" (pari ad € 19.178) è costituita dagli interessi passivi maturati nel corso dell'anno su dilazioni concesse dalla controllata T Travel srl.

La voce "interessi ed altri oneri finanziari- altri" (pari ad € 845.618) contempla principalmente gli interessi passivi verso fornitori per ritardati pagamenti pari ad € 2.445, gli interessi passivi su finanziamenti bancari pari ad € 94.426, gli interessi passivi su scoperti di c/c bancari pari ad € 479.095, gli interessi passivi verso lo Stato pari ad € 15.496, gli interessi passivi (pari ad € 24.000) su un finanziamento erogato da ATL spa in data 27.11.2012 dell'ammontare € 400.000 al tasso d'interesse del 6% ed i costi per conguaglio prezzo (pari ad € 226.311).

I "costi per conguaglio prezzo" includono l'importo che CTT Nord srl deve corrispondere alla Trasporti Toscani srl a titolo di reintegro e conguaglio per la differenza di valore (pari ad € 111.693) riscontrata nel patrimonio della società ceduta Trasporti Toscani srl (differenza negativa tra valore economico di perizia del capitale di Trasporti Toscani srl al 11.09.2014 ed il valore di perizia dello stesso al 30.04.2014 sulla base del quale era stato definito il primo valore di concambio); la reintegrazione è prevista nella scrittura privata, più volte citata, di "recesso mediante concambio di quote di srl" redatta presso il notaio Pasquale Marino, Repertorio 56.018 Raccolta 9280. Nello stesso atto è inoltre previsto che le cedenti (in questo caso CTT Nord srl) rimangono responsabili per le sopravvenienze passive e le insussistenze dell'attivo che emergeranno nel patrimonio delle società cedute (in questo caso Trasporti Toscani srl) entro tre anni dalla data di efficacia del concambio, ed entro cinque anni per quelle di natura giurislavoristica e tributaria; conseguentemente a quanto detto la sopravvenienza passiva emersa nel bilancio di Trasporti Toscani srl, rispetto alla data del 11.09.2014, derivante da un conguaglio per riattribuzione corrispettivi del Comune di Lucca pari ad € 114.618 è stata rilevata nella CTT Nord come "conguaglio prezzi" e contestualmente come "debito nei confronti di Trasporti Toscani srl", classificato come il precedente nella voce D14) dello Stato Patrimoniale "Debiti verso altri" per un totale di €226.311

Rettifiche di valore di attività finanziarie

Descrizione	Esercizio 2014	Esercizio 2013	Variazione
19) Svalutazioni:			
a) di partecipazioni	591.240	1.059.478	-468.238
Totale	591.240	1.059.478	-468.238

Nel corso dell'esercizio la società ha proceduto alla svalutazione delle seguenti partecipazioni:

- CTT immobiliare srl uni personale per € 68.360;
- Compagnia Toscana Trasporti srl per € 481.764;
- Ti Forma srl per € 31.207;
- Herm srl per € 9.779;
- Crociere e Turismo srl in liquidazione per € 130.

Per ulteriori approfondimenti si veda quanto detto precedentemente trattando la posta di bilancio "Immobilizzazioni finanziarie".

Proventi e oneri straordinari

Descrizione	Esercizio 2014	Esercizio 2013	Variazione
20) Proventi straordinari			
a) plusvalenze da alienazioni	0	0	0
b) altri proventi:			
sopravvenienze attive	647.916	1.484.885	-836.969
insussistenza di passivo	0	5.498	-5.498
totale altri proventi	647.916	1.490.382	-842.466
Totale	647.916	1.490.382	-842.466
21) Oneri straordinari			
a) minusvalenze da alienazioni	199.396	0	199.396
b) imposte relative ad esercizi precedenti	159.771	10.003	149.768
c) altri			0
sopravvenienze passive	520.462	268.875	251.588
insussistenza di attivo	1.016	9.857	-8.841
totale altri oneri	521.478	278.732	242.746
Totale	880.645	288.735	591.911

La voce "sopravvenienze attive" (pari ad € 647.916) include principalmente la sopravvenienza attiva pari ad € 113.166 relativa a contributi ricevuti a fronte di un progetto per la formazione del personale che si è concluso nel mese di settembre 2013, la sopravvenienza attiva pari ad € 456.000 per contributi ricevuti per l'acquisto del sistema informativo AS400 non più in uso dall'esercizio precedente, la sopravvenienza attiva pari ad € 27.494 relativa allo storno del fondo ammortamento fabbricati effettuato a seguito dello scorporo del valore dei terreni da quello dei fabbricati sui quali questi insistono come previsto dal principio contabile OIC 16.

La posta di bilancio "minusvalenze da alienazioni" (pari ad € 199.396) è relativa alla cessione della partecipazione in Trasporti Toscani srlu alla società CAP autolinee soc. cooperativa (con scrittura privata del 12.09.2014 presso il notaio Pasquale Marino, Repertorio 56.018 Raccolta 9280); in merito si veda quanto detto precedentemente trattando le "immobilizzazioni finanziarie".

La posta di bilancio "imposte relative ad esercizi precedenti" (pari ad € 159,771) include la differenza Irap tra quanto imputato nel bilancio al 31.12.2013 e quanto contenuto nella dichiarazione IRAP (pari ad € 32.762) e la sopravvenienza passiva relativa all'adeguamento del debito IRES per consolidato fiscale con la società Trasporti Toscani srlu dell'anno 2013.

La voce "sopravvenienze passive" (pari ad € 520.462) comprende principalmente le sopravvenienze passive di € 297.481 relative a franchigie assicurative di competenza degli esercizi 2013 e precedenti e alla mancata regolarizzazione nel 2013 del premio assicurativo con competenza giugno 2013-giugno 2014 e la sopravvenienza passiva di € 26.703 per contributi cassa integrativa relativi all'anno 2013 ed a partite di competenza degli esercizi precedenti che non erano prevedibili.

Imposte sul reddito dell'esercizio

Non essendovi reddito imponibile nel presente esercizio non si è provveduto a stanziare IRES. L'IRAP nell'esercizio 2014, calcolata con aliquota del 4,82%, ammonta ad € 1.239.123.

Fiscalità anticipata e differita

Il seguente prospetto, redatto sulla base delle indicazioni suggerite dall'OIC, riporta le informazioni richieste dall'art. 2427, punto 14, lett. a) e b) del Codice Civile.

In particolare, separatamente per l'Ires e per l'Irap sono espone analiticamente le differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite ed anticipate, specificando in corrispondenza di ogni voce l'effetto fiscale per l'anno corrente determinato mediante l'applicazione delle aliquote d'imposta che si presume saranno in vigore nel momento in cui le differenze temporanee si riverseranno.

	€	aliquota	importo
<i>Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi</i>			
TOTALE			0
<i>Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi</i>			
Fondi rischi cause in corso	246.992	27,50%	67.923
Fondi rischi cause in corso	246.992	4,82%	11.905
Fondo oneri	272.250	27,50%	74.869
Fondo oneri	272.250	4,82%	13.122
Ammortamenti in deducibili per bus ex ATL (con pregressi ammortamenti ridotti)	130.312	27,50%	35.836
Ammortamenti in deducibili per bus ex ATL (con pregressi ammortamenti ridotti)	130.312	4,82%	6.281
Fondo svalutazione crediti	86.789	27,50%	23.867
TOTALE			233.803
Imposte anticipate			-233.803
Utilizzo fondo imposte differite esercizi precedenti			-1.006.328
Recupero imposte anticipate			614.040
Totale effetto economico fiscalità differita dell'esercizio 2014			- 626.091

Per quanto riguarda la fiscalità differita si evidenzia quanto segue:

-Le imposte anticipate sono state iscritte in quanto sussistono i requisiti previsti dal principio contabile n. 25.

L'IRES anticipata (pari ad € 202.494) è stata calcolata, con aliquota al 27,5%, per € 74.870 sugli accantonamenti effettuati nel corso del presente esercizio al Fondo oneri, per € 67.923 sugli accantonamenti effettuati nel corso del presente esercizio al Fondo rischi cause, per € 35.836 sugli ammortamenti in deducibili degli autobus sui quali, come già detto precedentemente trattando i "crediti per imposte anticipate", ATL aveva rilevato "ammortamenti ridotti" e per € 23.867 sulla svalutazione crediti in deducibile nel presente esercizio.

L'IRAP anticipata (pari ad € 31.309) è stata calcolata, con aliquota al 4,82%, per € 13.122 sugli accantonamenti effettuati nel corso del presente esercizio al Fondo oneri, per € 11.905 sugli accantonamenti effettuati nel corso del presente esercizio al Fondo rischi cause e per € 6.282 sugli ammortamenti in deducibili degli autobus sui quali, come già detto precedentemente trattando i "crediti per imposte anticipate", ATL aveva rilevato "ammortamenti ridotti".

-L'utilizzo fondo imposte differite" (pari ad € 1.006.328), come già detto precedentemente trattando i "fondi per rischi ed oneri", è dovuto all'utilizzo effettuato a fronte del disallineamento tra i valori civilistici e fiscali degli ammortamenti dei beni.

-La voce "ripresa imposte anticipate di esercizi precedenti" (pari ad € 614.040) è stata calcolata per € 194.638 sulle eccedenze delle minusvalenze fiscali rispetto a quelle civilistiche connesse alla dismissione di alcuni autobus, per € 268.477 sull'importo utilizzato nel corso dell'anno del "fondo oneri", per € 144.439 sull'importo utilizzato nel corso dell'anno del "fondo rischi cause in corso", per € 431 sull'eccedenza dell'ammortamento fiscale rispetto a quello civilistico della posta di bilancio "avviamento" e per € 6.055 sul valore liberato del fondo obsolescenza magazzino.

Nel bilancio di esercizio 2014 sono state iscritte imposte anticipate per € 380.237, che sommate a quelle degli anni precedenti ammontano complessivamente a € 3.136.612: l'iscrizione è resa possibile in quanto si ritiene la perdita non strutturale ed a questo fine la società ha predisposto un piano economico pluriennale che prevede, a parità di produzione, risultati di gestione in utile crescente dal 2016 in poi in grado di recuperare le perdite nei prossimi anni.

Oltremodo si evidenzia che la perdita non può essere considerata durevole, indipendentemente da quanto sopra, fintanto che non sarà concluso l'esito dei contenziosi attivi in quanto - ancorché non considerati in bilancio - già di per se consentirebbero il recupero delle perdite generate negli esercizi precedenti.

Composizione e movimenti intervenuti nelle passività per imposte differite e nelle attività per imposte anticipate

La composizione ed i movimenti della voce "Fondo per imposte differite" e della posta di bilancio "Crediti per imposte anticipate" concernenti le differenze temporanee tassabili sono così rappresentati:

Fondo imposte differite	IRES	IRAP	Totale
Saldo al 31.12.2013	3.360.277	588.965	3.949.242
Incrementi 2014	0	0	0
Imposte differite sorte nell'esercizio	0	0	0
Altri incrementi	0	0	0
Decrementi 2014	-856.251	-150.077	-1.006.328
Altri decrementi	0	0	0
Saldo al 31.12.2014	2.504.026	438.888	2.942.914

Crediti per imposte anticipate	IRES	IRAP	Totale
Saldo al 31.12.2013	3.094.901	421.948	3.516.849
Incrementi 2014	202.494	31.309	233.803
Altri incrementi			0
Decrementi 2014	-556.545	-57.495	-614.040
Altri decrementi			0
Saldo al 31.12.2014	2.740.850	395.762	3.136.612

Le aliquote applicate sono: Ires 27,5% ed IRAP 4,82%.

Riconciliazione tra l'onere fiscale di bilancio e l'onere teorico

Conformemente alle indicazioni fornite dai principi contabili nazionali, il seguente prospetto consente la riconciliazione tra l'onere fiscale di bilancio e l'onere teorico ai fini IRAP (in quanto la società non presenta imposte correnti ai fini IRES):

Descrizione	IRAP
Differenza fra valori e costi della produzione	-160.084
Costi non rilevanti IRAP	49.508.019
deduzioni	-19.159.000
Totale	30.188.935
Onere fiscale teorico (aliquota base)	3,90%
Imposte teoriche	1.177.368
Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi	
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi	
Rigiro differenze temporanee deducibili esercizi precedenti	-1.986.935
Rigiro differenze temporanee tassabili esercizi precedenti	3.225.849
Differenze permanenti che non si riverteranno negli esercizi successivi	-5.719.901
Valore della produzione	25.707.947
Imposte correnti (aliquota base)	1.002.610
Adeguamento aliquota fiscale Irap	236.513
Imposte correnti effettive	1.239.124

Altre Informazioni

Numero medio di dipendenti

Categoria	numero medio 2014	numero medio 2013
Dirigenti	9	9
Quadri	11	10
Impiegati	136	136
Operai	1.028	1.053
TOTALE	1.184	1.208

Occorre precisare che nel corso del 2014 sono stati trasferiti a CTT Nord srl, per cessione contratto, n. 11 impiegati ed n. 1 quadro da Trasporti Toscani srlu.

Compensi agli amministratori e ai sindaci

Amministratori	189.210
Contributi amministratori	25.084
Collegio sindacale	29.120

Azioni e strumenti finanziari

Non sono state emessi strumenti finanziari nel corso dell'esercizio.

Altre informazioni integrative

- Non sono stati emessi titoli di debito nel corso dell'esercizio.
- Non sono presenti crediti o debiti relativi ad operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.
- Non sono stati creati patrimoni destinati ad un singolo affare, ai sensi della lettera a) del primo comma dell'art. 2447 bis.
- Non sono state effettuate operazioni di locazione finanziaria.
- Non sono presenti partecipazioni in altre imprese che comportano una responsabilità illimitata per le obbligazioni delle medesime.

- Ai sensi dell'art. 2427 c.c., comma 1, punto 16 si evidenzia che i compensi annui spettanti alla società di revisione ammontano ad € 85.000 (riferiti interamente ad attività di revisione legale).
- Ai sensi del punto 22-ter dell'art. 2427 c.c. si precisa che non sussistono accordi fuori bilancio.

-Ai sensi del punto 22-bis dell'art. 2427 c.c. si precisa che tutte le transazioni, rilevanti e non, intercorse con le parti correlate sono state concluse a normali condizioni di mercato. Normali condizioni di mercato riferite sia al corrispettivo pattuito sia a tutte le altre condizioni economiche e finanziarie che ricorrono nella prassi contrattualistica.

Si ricorda che, in data 21 ottobre 2012 è divenuta efficace l'operazione di aggregazione mediante conferimento di aziende e partecipazioni societarie da parte dei seguenti soci a tale data: CPT spa, ATL spa, CLAP spa, CTT srl, SGTM spa, L.A F.lli Lazzi srl e Lazzi Cap Holding srl.

L'applicazione delle clausole di garanzia previste dalla delibera di aumento di capitale del 25 settembre 2012 e dai singoli atti di conferimento ha generato alla data del 31.12.2014 i seguenti rapporti di credito e debito nei confronti delle sottostanti società, alcuni dei quali sono già stati oggetto di compensazione nel corso del presente esercizio:

- CPT srl in liquidazione: debiti € 28.669;
- ATL spa in liquidazione : crediti € 973.849; debiti € 738.863
- CTT srl: crediti € 54.950; debiti v/CTT srl € 284.383;
- Lazzi Cap Holding srl: crediti € 111.989;
- CAP autolinee soc. cooperativa crediti € 495.258.

RENDICONTO FINANZIARIO

Per l'anno 2014 il rendiconto finanziario è stato redatto secondo il metodo diretto (evidenziando i flussi finanziari) e pertanto anche il 2013 è stato adeguato di conseguenza.

	2014	2013
Attività operativa		
Entrate di disponibilità liquide da clienti:		
a) incassi dalla vendita di prodotti e dalla prestazione di servizi	95.433.671	83.117.314
b) incassi da titoli, penali, elefobus ed altri ricavi senza fattura	347.058	-204.332
c) incassi derivanti da contributi per rinnovo CCNL, contributi F.do forte, contr.malattia	1.592.395	7.818.632
d) rimborsi di imposte sul reddito, crediti	1.436.427	1.703.258
e) interessi attivi incassati		1.113
Uscite di disponibilità liquide a fornitori e lavoratori dipendenti:		
f) pagamenti a fornitori di merci e servizi	-34.490.825	-36.743.023
g) pagamenti a lavoratori dipendenti	-26.376.438	-27.364.850
g 2) pagamenti connessi a lavoro dipendente (F24, fondi e altro, multe personale)	-23.057.828	-24.939.024
h) pagamenti tramite casse economali, pag. ricevute, depositi cauzionali, RCA, franchigie ed altro senza fattura	-6.376.733	-4.475.972
i) pagamenti di imposte sul reddito	-2.625.249	-422.765
j) pagamenti di altre imposte (IMU, TASI, IVA e altri tributi, pagam. sanzioni)	-1.984.555	-2.927.950
Disponibilità liquide generate dall'attività operativa	3.899.100	-4.437.599
k) imposte sul reddito corrisposte	254.562	-216.414
l) interessi corrisposti	-497.696	-557.847
Flusso Finanziario della gestione reddituale (A)	3.655.966	-5.211.860
Attività d'investimento		
m) pagamenti per acquistare immobilizzazioni materiali	-4.819.478	-1.873.758

n) entrate dalla vendita di immobilizzazioni materiali	0	0
o) pagamenti per acquistare immobilizzazioni immateriali	-165.937	-59.177
n) entrate dalla vendita di immobilizzazioni immateriali	0	0
o) pagamenti per acquistare immobilizzazioni finanziarie	-34.314	-15.000
n) entrate dalla vendita di immobilizzazioni finanziarie	37.155	-1.047.633
o) pagamenti per l'acquisizione di strumenti rappresentativi di capitale o di debito di altre imprese e partecipazioni in joint venture	0	0
p) anticipazioni e prestiti fatti a terzi, conguagli da conferimento	-134.238	-426.823
q) incassi derivanti dal rimborso di anticipazioni e prestiti fatti a terzi	53.666	666.609
r) pagamenti per contratti per consegna a termine, contratti a termine, contratti a premio, swap	0	0
s) incassi derivanti da contributi in conto impianti per acquisto autobus e altri impianti	1.210.102	1.238.074
t) incassi depositi cauzionali	2.745	158
t2) restituzione depositi cauzionali	-8.506	0
t3) Attività finanziarie non immobilizzate (investimenti)		
t4) Attività finanziarie non immobilizzate (Prezzo di realizzo disinvestimenti)		
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	-3.858.805	-1.517.550
Attività finanziaria		
t) incassi derivanti dall'emissione di azioni o altri strumenti rappresentativi di capitale	0	0
u) pagamenti agli azionisti per acquistare o liberare le azioni della società	0	0
v) incassi derivanti dall'emissione di obbligazioni, prestiti, dall'accensione di finanziamenti, mutui e altri finanziamenti a breve e lungo termine	46.625.428	10.216.180
w) rimborsi di finanziamenti	-47.639.647	-4.492.797
w2) incassi rate L. 194/98 e L. 472/99 da Regione Toscana	0	1.425.630
z) pagamenti delle rate agli Enti per L. 194/98 e L. 472/99	0	-561.288
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	-1.014.219	6.587.725
Incremento/decremento netto delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti (A±B±C)	-1.217.058	-141.685
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti all'inizio dell'esercizio	828.932	2.817.938
Cassa e saldi bancari	-2.984.819	-4.836.950
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti alla fine dell'esercizio	649.579	790.292
Cassa e saldi bancari	-4.022.524	-2.950.989
Variazioni delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti nel 2014.	-1.217.058	-141.685

Il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Pisa, 25.05.2015

p. il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
Dott. Andrea Zavanella